



## I.P. "PERSOLINO-STROCCHI"

sede legale "Strocchi" - Servizi commerciali - Via Medaglie D'Oro, 92 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 622600

sede "Persolino" - Servizi per l'agricoltura - Via Firenze, 194 - 48018 Faenza (RA) - Tel. 0546 22932

Codice fiscale 90033400392 - Sito internet: <http://www.persolinostrocchi.edu.it/>

E-mail: [rarc060009@istruzione.it](mailto:rarc060009@istruzione.it); PEC: [rarc060009@pec.istruzione.it](mailto:rarc060009@pec.istruzione.it)

## Esame di Stato - Anno scolastico 2023-2024

### Documento del consiglio di classe

redatto ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017,

### CLASSE 5°C AGRO



Istituto Professionale indirizzo Agricoltura, sviluppo rurale,  
valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse  
forestali e montane

Docente coordinatrice Irene Cameldi

Dirigente scolastico  
Daniele Gringeri

<b>INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	
	Pagina
<b>PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE D' INDIRIZZO</b>	3
<b>CONTRATTO FORMATIVO</b>	4
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	6
<b>PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE</b>	7
<b>CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO</b>	8
<b>PECUP-COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - ATTIVITÀ E METODOLOGIE</b>	8
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	13
<b>ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI, VISITE GUIDATE ONLINE ED IN PRESENZA SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024</b>	14
<b>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL' APPRENDIMENTO</b>	15
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE - PTOF</b>	16
<b>PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)</b>	17
<b>SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	18
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	20
<b>MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022</b>	23
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</b>	24
<b>PROVE INVALSI</b>	26
<b>PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI</b>	27
<b>FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	84
<b>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	
<b>ALLEGATI:</b> 1 - Credito scolastico 2 - Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI 3 - Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES 4 - Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame	

## PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DI INDIRIZZO

L'indirizzo Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali che si esplicano in servizi tecnici a sostegno delle aziende agricole nel campo della gestione amministrativa, dell'ambiente, del miglioramento della vita rurale. Il relativo percorso comprende una formazione tecnica di buon livello e lo sviluppo di competenze per l'analisi socio-economica di realtà produttive, acquisite in dimensioni applicative, considerate dal punto di vista fisico, ecologico, paesaggistico, produttivo, culturale e ricreativo.

L'Istituto Professionale Persolino Strocchi di Faenza si propone di permettere a tutti gli studenti di esprimere le loro potenzialità e di raggiungere una preparazione articolata. Privilegiando "il fare" come strumento per il sapere mira a fornire agli alunni, oltre ad un'ampia e solida preparazione culturale, abilità e conoscenze utili per inserirsi con competenza per intervenire con la necessaria flessibilità nei diversi processi di produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Al termine del percorso quinquennale lo studente ha competenze nella valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali che gli permettono di operare nei processi delle diverse filiere produttive. Le competenze sono rafforzate da percorsi di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) comprendenti lezioni tenute da esperti del settore e tirocini aziendali presso Associazioni, Aziende private ed Enti pubblici.

L'indirizzo di studio è finalizzato a sviluppare competenze specifiche riguardanti le diverse forme di marketing, sia per la promozione della cultura dei prodotti del territorio a livello nazionale e internazionale, sia ad assistere produttori, trasformatori e distributori per adeguarsi alle nuove esigenze e ai modelli di comportamento in materia di alimentazione. Il diplomato approfondisce inoltre gli aspetti economici relativi al mercato di settore, analizza le dinamiche di sviluppo e valorizzazione delle produzioni locali nell'ambito della crescente globalizzazione.

In particolare, il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" è in grado di:

- Gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- Individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- Utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- Assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;

- Organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- Rapportarsi con gli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- Gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- Intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- Gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro-produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche;
- Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio;
- Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione;
- Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi;
- Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità;
- Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing;
- Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio;
- Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico;
- Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini;
- Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

## **CONTRATTO FORMATIVO**

L'istituto Persolino Strocchi di Faenza sviluppa la propria offerta formativa sulla considerazione che una scuola moderna deve formare una cultura di base non solo solida, ma anche attuale, per cui si pone i seguenti obiettivi:

- Far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze connesse con le figure professionali previste dal curriculum, sviluppandone le capacità operative;

- Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una più consapevole partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale alternativo al lavoro dipendente;
- Familiarizzare con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali presupposti fondamentali per una partecipazione attiva alla vita economica;
- Far acquisire una preparazione linguistica che faciliti gli scambi di esperienze con culture ed economie comunitarie;
- Curare negli allievi la formazione di una personalità improntata al rispetto delle diversità, alla tutela della salute e dell'ambiente ed in generale alla partecipazione attiva alla vita sociale;
- Integrare la crescita individuale in stretto collegamento con il territorio.

Per raggiungere tali obiettivi l'istituto mette a disposizione efficienti **laboratori di agraria e attrezzature multimediali**; propone **interventi di esperti di madrelingua inglese** e realizza **stage e tirocini** presso aziende nel settore frutticolo/vitivinicolo, orticolo, floristico, vivaistico e presso Associazioni di produttori.

L'offerta di base è rappresentata dallo svolgimento di un'attività curricolare tendente ad assicurare uno standard di saperi minimi, determinati a livello nazionale, per la formazione delle figure professionali corrispondenti all'indirizzo di studi; sono previsti, inoltre, i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) attraverso interventi di esperti aziendali esterni all'istituto e stage aziendali.

L'ampliamento dell'offerta di base è costituito da una serie di attività integrative realizzate dall'istituto e riguardanti principalmente:

- Il territorio;
- L'orientamento;
- L'educazione alla salute e alla legalità.

Infatti, l'istituto opera in stretta integrazione con il territorio, adeguando le iniziative alle risorse esistenti e guardando, soprattutto, a quelle potenziali. Lo studio del territorio permette agli allievi di capire quali sbocchi occupazionali lavorativi, anche potenziali, lo stesso è in grado di offrire; analizzando, nel contempo, i propri interessi e le proprie attitudini.

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docenti	Materie	Ore curricolari
Area comune		
Fabiola Savorani	Lingua e letteratura italiana	4
Fabiola Savorani	Storia	2
Margherita Costa	Inglese	2
Claudia Cavallera	Matematica	3
Giuseppe Antonio Basile	Scienze motorie	2
Davide Bandini	Religione	2
Area di indirizzo		
Annalisa Logiurato	Agricoltura Sostenibile e Biologica	2
Irene Cameldi	Agronomia del Territorio Agrario e Forestale	2
Irene Cameldi	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale*	4
Agnese Alteri	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	3
Michele Martelli	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali *	2
Annalisa Logiurato	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche *	3
Michele Martelli	Tecnologie Agroalimentari *	3
Andrea Riccardi	*Docente in Compresenza Economia Agraria	3
Andrea Cimatti	*Docente in Compresenza Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	2
Andrea Cimatti	*Docente in Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	2
Andrea Cimatti	*Docente in Compresenza Tecnologie Agroalimentari	2
Annalisa Logiurato	Responsabile PCTO	

\*Compresenza

Coordinatore: Prof.ssa Irene Cameldi

Segretario: Prof.ssa Fabiola Savorani



## PROFILO - STORIA E RELAZIONE SULLA CLASSE

Composizione	La classe è composta da 15 studenti maschi di cui 5 per i quali è stato predisposto un PDP secondo quanto previsto dalla legge 170/2010. La maggioranza della classe ha svolto, dalla classe prima alla classe terza, un percorso triennale IeFP - Istruzione e formazione professionale - al termine del quale gli studenti hanno ottenuto la qualifica di operatore agricolo professionale. Il suddetto percorso non è stato svolto da due allievi che sono arrivati presso l'Istituto Persolino Strocchi all'inizio del quarto anno.
Comportamento	La classe mostra un comportamento adeguato e rispettoso durante le lezioni, anche se alcuni alunni tendono a distrarsi facilmente e ad uscire sovente dall'aula. I rapporti tra scuola e famiglie sono sempre stati costanti e collaborativi.
Frequenza	La frequenza scolastica non è omogenea all'interno del gruppo classe. Alcuni alunni hanno frequentato con regolarità mentre altri hanno assenze che superano il 20% del monte orario complessivo.
Impegno	Nonostante in classe gli studenti si mostrino silenziosi ed educati, a casa l'impegno per il consolidamento dell'apprendimento non è regolare e questo si riflette sull'andamento didattico che mostra un'alta variabilità nelle valutazioni anche all'interno della stessa disciplina. Sono da segnalare alcune eccezioni che abbinano a un'attenta partecipazione alle lezioni uno studio domestico regolare e proficuo.
Partecipazione	Durante le lezioni in aula la maggioranza degli alunni partecipa attivamente ed interagisce con i docenti, aiutando la realizzazione di una didattica attiva, dialogica e partecipata. Una minoranza invece si mostra poco collaborativa e passiva, e tende ad estraniarsi durante le attività didattiche.
Obiettivi conseguiti	La classe nel complesso ha raggiunto gli obiettivi didattici previsti dallo specifico percorso di studi. Il livello di apprendimento dei singoli alunni tuttavia evidenzia una ragguardevole differenza tra gli allievi. Al momento della stesura del presente documento infatti alcuni studenti hanno raggiunto ottime valutazioni in ogni ambito disciplinare, mentre altri devono ancora raggiungere la piena sufficienza in alcune materie, a questi ultimi si dedica particolare attenzione per il recupero delle carenze. La maggioranza degli alunni ha raggiunto valutazioni più che apprezzabili.

## CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO<sup>1</sup>

	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	A	B	B
Storia	A	B	B
Matematica	A	A	A
Scienze Motorie	A	B	C
Inglese	A	B	C
Tecniche delle produzioni	A	B	B
Silvicoltura	-	-	A
Tecnologie agroalimentari	A	A	B
Gestione e valorizzazione	A	B	C
Economia agraria	A	B	B
Agronomia	A	B	B
Agricoltura sost e biologica	A	A	B
Religione	A	A	A

## PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – ATTIVITÀ E METODOLOGIE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Lo studente è in grado di: - cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore;	Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva Esercitazioni programmate e discussioni guidate.

<sup>1</sup> Le lettere A,B,C (nella colonna di ogni disciplina) indicano i diversi docenti che si sono avvicendati nella classe negli ultimi tre anni. Es. se il docente di italiano è stato lo stesso per i tre anni si inserirà sempre A. Se è cambiato inglese in 5<sup>a</sup> dopo due anni con lo stesso docente si inserirà per es. AAB Se tre anni con docenti diversi A, B, C.



<p>fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;</li> <li>- comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;</li> <li>- comprendere che i diritti e i doveri in essa esplicitati rappresentano valori imm modificabili entro i quali porre il proprio agire;</li> <li>- adottare comportamenti responsabili, sia in riferimento alla sfera privata che quella sociale e lavorativa, nei confini delle norme, ed essere in grado di valutare i fatti alla luce dei principi giuridici;</li> <li>- partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese e costruire un proprio progetto di vita.</li> </ul>	<p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni;</li> <li>- esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo selezionando le informazioni significative;</li> <li>- argomentare una propria idea con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento;</li> <li>- interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche di genere;</li> <li>- operare collegamenti e confronti tematici tra testi di epoche e di autori diversi afferenti alle lingue e letterature oggetto di studio;</li> <li>- scrivere testi di forma diversa (istruzioni per l'uso, lettere, CV europeo, articoli).</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>

<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse;</li> <li>- analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi della culture diverse.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate. Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;</li> <li>- comprendere in maniera globale testi scritti di diversa tipologia e genere;</li> <li>- partecipare a conversazioni utilizzando il lessico specifico su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza;</li> <li>- scrivere testi chiari adeguati allo scopo e al destinatario utilizzando il lessico specifico.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning.</p> <p>Metodo induttivo.</p> <p>Ricerca guidata.</p>

			Attività di recupero e potenziamento.
Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale	<p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- reperire informazioni e documenti in italiano o in lingua straniera sul web valutando l'attendibilità delle fonti;</li> <li>- ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano o in lingua straniera su tematiche culturali, di studio e professionali;</li> <li>- utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto in italiano o in lingua straniera;</li> <li>- utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa;</li> <li>- utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati;</li> <li>- riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete;</li> <li>- utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere e produrre consapevolmente linguaggi non verbali;</li> <li>- riconoscere, riprodurre, elaborare e realizzare sequenze motorie rispettando strutture spaziali e temporali del movimento;</li> <li>- interpretare le diverse caratteristiche dei giochi e degli sport nelle varie culture.</li> </ul>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Esercitazioni individuali e a gruppi.</p> <p>Utilizzo del metodo globale, analitico e misto.</p> <p>Lezioni dialogate.</p>
Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire semplici modelli matematici in economia;</li> <li>- individuare le principali strutture e funzioni aziendali;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p>

<p>processi produttivi e dei servizi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in scienze e tecnologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto;</li> <li>- applicare le normative sulla sicurezza personale ed ambientale;</li> <li>- utilizzare software applicativi in relazione alle esigenze aziendali;</li> <li>- riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione.</li> </ul>	<p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>
<p>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi</p>	<p>Competenza matematica</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p>	<p>Lo studente è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e usare correttamente diverse rappresentazioni dei Numeri;</li> <li>- utilizzare in modo consapevole strumenti di calcolo automatico;</li> <li>- operare con i numeri interi e relazionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati;</li> <li>- conoscere e usare misure di grandezze geometriche delle principali figure geometriche del piano e dello spazio;</li> <li>- risolvere equazioni, disequazioni e sistemi anche graficamente;</li> <li>- rappresentare in un piano cartesiano funzioni lineari, paraboliche, razionali, periodiche;</li> <li>- porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, di equazioni e sistemi di equazioni anche per via grafica;</li> <li>- utilizzare diverse forme di rappresentazione per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali;</li> <li>- calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi;</li> </ul>	<p>Lezioni frontali, lezioni aperte e partecipate.</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni programmate e discussioni guidate.</p> <p>Approccio comunicativo e studio di casi, per sviluppare capacità operative e abilità specifiche, ed evitare un apprendimento meccanico.</p> <p>Lavori individuali, di gruppo e Cooperative Learning</p> <p>Metodo induttivo</p> <p>Ricerca guidata</p> <p>Attività di recupero e potenziamento</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali;</li> <li>- analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici;</li> <li>- discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;</li> <li>- collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.</li> </ul>	
--	--	--	--

## COMPETENZE TRASVERSALI

Gli insegnanti hanno riconosciuto come prioritarie le **competenze chiave di cittadinanza** di cui all'Allegato 2 del Documento Tecnico diffuso con D. M. 22 agosto 2007.

Le competenze chiave di cittadinanza, che sono trasversali a tutte le discipline e descrivono gli obiettivi da perseguire, sia comportamentali che cognitivi, vengono declinate come segue:

<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequentare le lezioni con regolarità e puntualità</li> <li>• In caso di assenza e/o occasionale ingresso in ritardo, giustificare con tempestività</li> <li>• Conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto</li> <li>• Rispettare gli ambienti scolastici</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri</li> <li>• Portare e tenere in ordine il materiale occorrente</li> <li>• Informarsi, in caso di assenza, delle attività svolte e dei compiti assegnati</li> <li>• Affrontare regolarmente lo studio e le verifiche</li> <li>• Avvalersi delle opportunità di recupero e/o di approfondimento offerte dalla scuola</li> </ul>
<b>Collaborare e partecipare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i diritti fondamentali degli altri</li> <li>• Rispettare i compagni, gli insegnanti e tutto il personale della scuola</li> <li>• Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista</li> <li>• Imparare a gestire la conflittualità</li> <li>• Prestare attenzione alle lezioni</li> <li>• Partecipare alle lezioni in modo ordinato e pertinente</li> <li>• Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive</li> </ul>
<b>Imparare ad imparare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti</li> <li>• Acquisire consapevolezza dei propri stili cognitivi e delle personali strategie di apprendimento</li> <li>• Accettare stimoli, consigli, occasioni per il miglioramento del proprio metodo di studio</li> <li>• Imparare ad utilizzare diverse fonti e diverse modalità di apprendimento</li> </ul>

<b>Comunicare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere testi e messaggi di genere diverso</li> <li>• Conoscere ed utilizzare il lessico specifico delle discipline</li> <li>• Utilizzare strumenti multimediali e tecnologie informatiche</li> <li>• Rispondere in modo pertinente</li> <li>• Organizzare i propri interventi in modo logico e sequenziale</li> <li>• Produrre testi funzionali agli scopi e alle situazioni</li> <li>• Saper argomentare le proprie opinioni</li> </ul>
<b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire e rielaborare i contenuti disciplinari</li> <li>• Distinguere fatti e opinioni</li> <li>• Riconoscere nei testi le finalità del messaggio e/o il punto di vista dell'autore</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti) tra eventi e fenomeni</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni tra contenuti di diverse discipline</li> <li>• Confrontare avvenimenti e situazioni lontani nello spazio e nel tempo</li> </ul>
<b>Risolvere problemi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare contenuti e metodi delle diverse discipline per la soluzione dei problemi</li> <li>• Formulare e verificare ipotesi</li> <li>• Valutare strategie e soluzioni diverse</li> <li>• Operare in contesti non noti</li> </ul>
<b>Progettare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e valutare le diverse situazioni, di studio e di lavoro</li> <li>• Riconoscere gli obiettivi</li> <li>• Individuare mezzi e strumenti necessari per il conseguimento degli obiettivi</li> <li>• Pianificare le fasi del proprio lavoro</li> </ul>

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, PROGETTI E VISITE GUIDATE (PCTO) SVOLTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI - A.S. 2023/24		
DENOMINAZIONE PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Fiera ambiente lavoro	Irene Del Bove	11/10/23
Azienda agricola San Martino - filiera noci	Irene Del Bove	20/10/23
Pink Lady day	Irene Del Bove	08/11/23
Frantoio CAB Brisighella	Irene Del Bove	17/11/23
Progetto olio in tavola con il Prof. Spada : tecniche di assaggio dell'olio	Irene Del Bove	13/12/23
Progetto potatura attività presso la sede di AGRINTESA	Irene Del Bove	6/2/24 e 8/2/24



Progetto madrelingua inglese	Immacolata Ambrosio	Dieci incontri da febbraio a maggio 2024
Progetto potatura attività in campo presso aziende del territorio	Irene Del Bove	19/2/24; 22/2/24; 26/2/24; 8/3/24
Uscita pomeridiana presso lo stabilimento Tampieri	Romana Selli	22/04/24
Life Perdix	Agnese Alteri	In programma per il 17/05/24

USCITE DIDATTICHE - VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - A.S. 2023/24			
DENOMINAZIONE	PERIODO	META PRINCIPALE	DOCENTE REFERENTE
Uscita didattica museo Risorgimento Faenza	24/11/23	Faenza	Prof. Bandini
Uscita didattica al museo della seconda guerra mondiale , museo della Shoah	24/01/24	Faenza	Prof. Bandini
Partecipazione all'evento Sentirsi in strada	13/04/24	Faenza	Prof. Masini

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89 è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;

- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Per la valutazione degli allievi si è tenuto anche conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali di ogni disciplina;
- Competenze, come abilità di utilizzare le conoscenze nelle diverse situazioni problematiche concrete disciplinari;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

In relazione all'**esame finale del secondo ciclo d'istruzione**, il D.lgs. 62/2017 stabilisce che:

*“Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13, sulla base del piano didattico personalizzato”*. Pertanto, il Consiglio di classe ha predisposto per la Commissione degli Esami di Stato, l'Allegato Riservato al Documento del 15 maggio. Tale allegato riporta:

- I dati e la diagnosi registrati nel PDP
- Le difficoltà specifiche correlate al DSA
- Gli strumenti compensativi utilizzati dallo/a studente/ssa durante il percorso scolastico.
- Le strategie metodologico-didattiche e gli interventi di personalizzazione attuate
- Le misure dispensative adottate dai Docenti e i criteri di verifica per la valutazione
- Le indicazioni per lo svolgimento delle prove scritte e orali del candidato, come da normativa di riferimento.

Nello svolgimento degli esami, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno.

E' stato, inoltre, redatto un allegato riservato per ciascun studente certificato in base alla L. 104/92.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PTOF

I livelli di valutazione si riferiscono alla seguente griglia, parte integrante del PTOF dell'Istituto Professionale Persolino Strocchi che indica in modo schematico i criteri di valutazione degli assi culturali corrispondenti ai quattro dipartimenti, in base alla partecipazione, all'impegno, alle conoscenze, alle competenze e alle capacità degli alunni.

**Tabella dei criteri generali di valutazione.**

LIVELLO	Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze
da 2 a 3 gravemente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari nulle o molto frammentarie.	Manifesta nessuna o molto limitata capacità operativa.	Non sa identificare gli elementi essenziali della disciplina e rapportarli al contesto in cui opera.

<b>4</b> nettamente insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie con gravi lacune.	Esprime capacità operative molto limitate, applicando le procedure in modo scorretto.	Non è in grado di applicare le procedure al contesto in cui opera
<b>5</b> insufficiente	Esprime conoscenze disciplinari frammentarie, in modo superficiale e impreciso.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con difficoltà ed errori.	Applica alcune conoscenze e procedure al contesto in cui opera, ma in modo parziale e impreciso.
<b>6</b> sufficiente	Possiede le conoscenze disciplinari di base, le regole e i procedimenti.	Applica le procedure ed esprime le conoscenze con imprecisioni in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e procedure essenziali al contesto in cui opera in modo sostanzialmente corretto.
<b>7</b> discreto	Possiede conoscenze disciplinari corrette, ma non approfondite.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto in situazioni semplici.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni semplici.
<b>8</b> buono	Possiede conoscenze disciplinari corrette, e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto, in situazioni di ordinaria complessità.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo autonomo in situazioni di ordinaria complessità.
<b>9</b> ottimo	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e ben rielaborate.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, anche in situazioni complesse.	Applica le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto, in situazioni complesse.
<b>10</b> eccellente	Possiede conoscenze disciplinari corrette, complete e precise, rielaborate con approfondimenti personali.	Applica le procedure e le conoscenze in modo corretto e preciso, in situazioni complesse; mette in relazione i dati e li rielabora in modo originale	Applica con piena padronanza le conoscenze e le procedure al contesto in cui opera in modo corretto e in piena autonomia, in situazioni complesse.

#### **PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (ART. 20 COMMA 3 OM 55/2024)**

“Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso

formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto..." ".....le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. "

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. Le griglie di valutazione per la seconda prova scritta pubblicate, con decreto Ministeriale 164/2022, unitamente ai quadri di riferimento, vengono declinate da parte dei docenti componenti la commissione nei descrittori.

## **SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per il corrente anno scolastico, il Consiglio di classe ha deliberato di effettuare la simulazione delle due prove scritte e del colloquio nelle seguenti date: 11 aprile e 15 maggio (prima prova scritta), 12 aprile e 16 maggio (seconda prova scritta), 28 maggio (simulazione orale).

Considerata la peculiarità, negli istituti professionali, delle modalità previste per la redazione della seconda prova scritta, in linea con quanto previsto dall'[Ordinanza Ministeriale 55/2024](#) nonché dal decreto Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali le proposte di simulazione delle seconde prove scritte, somministrate agli studenti, sono state predisposte seguendo i seguenti criteri:

- La declinazione del corso e le relative competenze in uscita
- Il percorso di studio di tutte le 11 classi quinte e le attività svolte sul territorio
- I nuclei tematici e le tipologie di prova previsti dal citato [Decreto Ministeriale 164/2022](#)

I docenti delle discipline di indirizzo dopo aver valutato l'opportunità di svolgere la seconda prova in due giorni hanno ritenuto adeguato somministrare una prova scritta della durata di sei ore e non comprensiva della parte laboratoriale in quanto le condizioni organizzative relative ai laboratori didattici nonché il numero elevato di studenti che devono svolgere l'esame di Stato non consentirebbero un'adeguata organizzazione della prova in due giornate.



Per la valutazione delle simulazioni il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie di valutazione allegate al presente documento.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

 Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
**C=IT**  
**O=MINISTERO**  
**DELL'ISTRUZIONE E DEL**  
**MERITO**

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica come indicato nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92" si pone come una nuova disciplina caratterizzata dalla trasversalità dell'insegnamento.

I tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge che la istituisce, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate, sono i seguenti:

- **COSTITUZIONE:** diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- **SVILUPPO SOSTENIBILE:** educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- **CITTADINANZA DIGITALE**

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico e che il Collegio dei docenti nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica. In via ordinaria le ore di Educazione Civica sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

### Traguardi di apprendimento

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in



cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il Collegio dei docenti dell'IP Persolino Strocchi ha deliberato quali discipline saranno coinvolte nel corso dell'anno scolastico 2023/24:

1. Storia
2. Lingua inglese
3. Gestione e valorizzazione

Il coordinamento della disciplina Educazione Civica è stato affidato a:

1. Prof.ssa Agnese Alteri

Il Consiglio di classe, nell'as 2023/2024, nell'ambito dell'Educazione civica ha svolto i seguenti progetti:

<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b>	<b>ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI</b>
Incontro con i rappresentanti dell' AVIS e ADMO	L'incontro affronta le tematiche quali lo sviluppo della donazione e della cultura di solidarietà sociale; la realizzazione di una corretta informazione sulla raccolta e sulla gestione del sangue nel nostro paese e nella nostra Regione; la diffusione di contenuti di educazione sanitaria e di educazione civica in materia di donazione; le tipologie di donazione e le modalità di accesso alla donazione; promozione di corretti stili di vita; contrasto tra fake news e buona informazione in materia di donazione	Gli studenti conoscono una realtà importante e solida dal punto di vista della salute e della cittadinanza attiva. Sono invitati a dichiarare l'interesse personale a farsi protagonisti e aderire alla donazione Durata e data svolgimento: dalle 10:55 alle 12:55 mercoledì 27 febbraio 2024
Progetto sentirsi in strada	Progetto rivolto all'attenzione della sicurezza stradale	Manifestazione con simulazione di incidente stradale con interventi di Vigili del fuoco, 118, polizia locale etc. e incontro con operatori del settore (ACI, Faenza per te

		e primo soccorso etc.) al fine di creare la consapevolezza nei ragazzi sui fattori di rischio che possono verificarsi sulla strada, partendo dal presupposto del rispetto delle regole attraverso una riflessione attiva e costruttiva. Durata e data svolgimento: dalle 8:45 alle 11:15 sabato 13 aprile.
Visita al Museo della Seconda guerra mondiale -Argylls- Faenza	La visita al Museo ha lo scopo di dare spessore storico allo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole.	Gli studenti sono guidati lungo un percorso ricco di materiale iconografico e di reperti storici. Il Museo è incentrato sulla storia del territorio e i manufatti, le ricostruzioni e i diorama conservati riguardano soprattutto i protagonisti e gli avvenimenti del territorio della Romagna tra il 1944 e il '45. Uno spazio è dedicato al tema della Shoah. La sala segue cronologicamente gli eventi che colpirono gli ebrei italiani dalle Leggi razziali alla deportazione nei campi di concentramento Durata e data: 2 ore, 24 gennaio 2024
Workshop Serious game - sicuri si diventa	Videogioco formativo, basato sul concept del role playing, che nasce da un progetto finanziato dall'INAIL, progettato e co-realizzato da un gruppo di lavoro nazionale costituito dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna (destinatario istituzionale che ha coordinato il progetto), l'AUSL di Modena, l'ASUR Marche, l'AUSL di Viterbo e il Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale di INAIL.	Gioco didattico per sensibilizzare i ragazzi in materia di sicurezza e salute sul lavoro, favorendo un apprendimento indiretto, connesso alle dinamiche stesse di gioco, con l'obiettivo di evidenziare come l'applicazione delle norme di prevenzione non comporti una perdita di tempo o di guadagno, ma anzi attraverso la tutela dei lavoratori sia favorita l'efficienza e la crescita dell'azienda. Durata e data: Mercoledì 11 Ottobre 2023 - ore 11:30-13:00
Servizio Civile Universale - Caritas	Incontro informativo sul progetto del Servizio Civile Universale	Incontro per sensibilizzare al Servizio Civile Universale che rappresenta un'importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono una indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. Durata e data: Sabato 2 Dicembre 2023 - ore 8.55-9.55

## MODULI FORMATIVI 30 ORE - LINEE GUIDA ORIENTAMENTO - DM 328/2022

I moduli formativi della durata di almeno 30 ore, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento - DM 328 del 2022 - sono stati regolarmente svolti dalla classe a partire dal corrente anno scolastico. Il consiglio di classe, sulla base della delibera del Collegio dei docenti, ha progettato e realizzato percorsi di orientamento volti a incrementare negli studenti le capacità di orientamento sia rispetto a sé stessi, alle proprie attitudini e preferenze sia rispetto all'offerta formativa a conclusione dell'esame di Stato. e precisamente:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto di vita
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per poter fare scelte consapevoli.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinare lo sviluppo.
- Competenze nello sviluppo di impresa, sapersi orientare nel mondo del lavoro, cogliere le opportunità nel mercato

La classe ha svolto le seguenti attività formative:

Attività	Breve descrizione dell'attività	Numero ore
Fiera Ambiente Lavoro	Partecipazione alla Fiera Ambiente lavoro presso Bologna Fiere, manifestazione di riferimento per chi si occupa di salute e sicurezza sul lavoro.	3
Incontro Fondazione Dalle Fabbriche	Illustrazione dei progetti della fondazione in aula.	1
Incontro con l'esercito italiano	Incontro con i rappresentanti dell'esercito che hanno illustrato le possibilità di carriera all'interno di questo corpo dello Stato.	1
Pink lady day	Visita di campo e visita presso lo stabilimento dell'O.P. Granfrutta Zani che si occupa di produrre mele per il marchio Pink Lady.	2
Progetto potatura	Incontri teorici e pratici con i tecnici della cooperativa AGRINTESA.	12
A scuola di lavoro con "Umana"	Illustrazione dei progetti della fondazione in aula	2
CAB Brisighella	Visita aziendale presso il frantoio CAB di Brisighella	2
Servizio Civile Universale Caritas	Illustrazione dei progetti della fondazione in aula.	1

Università degli Studi di Bologna	Incontri con il personale dell'Università di Bologna volti a chiarire aspetti legati ai possibili percorsi universitari e ai metodi di valutazione in ingresso.	15
Festival dell'Orientamento: incontro con la Camera di commercio (creatività imprenditoriale)	Incontro online.	3
Festival dell'orientamento	Incontro in presenza presso la sede del Faventia Sales.	5
Orientamento in uscita con E.R.G.O. agenzia regionale per il diritto allo studio	Incontro online volto a informare gli studenti sulle possibilità di sostegno economico e logistico offerti dalla Regione Emilia Romagna.	1
Fondazione ITS TEC	Incontro con gli esperti ITS.	1
Incontro con I.R.E.COOP	Illustrazione dei progetti della fondazione in aula.	1
Incontro con C.I.A.	Incontro con la Confederazione Italiana Agricoltori.	1
Incontro con Università telematiche	Incontro con le Università telematiche Pegaso, Mercatorum e San Raffaele	1

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Ai sensi:

- della L. 13 luglio 2015, n. 107
- della L. 30 dicembre 2018, n. 145
- Linee guida PCTO

Il progetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO – L. 145/2018) si pone una serie di obiettivi educativi e formativi ed è fortemente integrato nella didattica curricolare. Si sviluppa, infatti, con il coinvolgimento della maggior parte delle discipline scolastiche e nei settori del mondo lavorativo coerenti con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio, il contesto aziendale, lo studente e la famiglia dello stesso. Il progetto si sviluppa soprattutto attraverso metodologie basate su: la didattica di laboratorio, anche per valorizzare stili di apprendimento induttivi; l'orientamento progressivo, l'analisi e la soluzione dei problemi relativi al settore produttivo di riferimento; il lavoro cooperativo per progetti; la personalizzazione delle attività attraverso l'uso delle tecnologie e del pensiero creativo; la gestione di processi in contesti organizzati (Art. 5, D.P.R. 15 marzo 2010, n.87 - regolamento sul riordino degli istituti professionali pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.137 del 15 giugno 2010).

Nel corso del progetto PCTO - percorso per le competenze trasversali e l'orientamento gli studenti hanno svolto le seguenti attività: corso sulla sicurezza (rischio medio); periodi in contesti aziendali (stage) durante il terzo e il quarto anno, della durata di tre settimane, presso strutture del territorio; visite guidate a realtà di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito dei diversi settori previsti dalle linee guida delle discipline di indirizzo: frutticolo, viticolo enologico, cerealicolo, zootecnico; testimonianze con

professionisti esperti di settore sulle diverse forme di organizzazione aziendale, sulle principali caratteristiche delle filiere produttive presenti sul territorio locale, sulle attività in espansione, sulle innovazioni del settore e sulle possibilità di sviluppo; orientamento al lavoro: le organizzazioni di categoria in agricoltura, organismi ed enti preposti all'orientamento al lavoro, l'Università e gli enti di formazione professionale, l'albo professionale degli Agrotecnici.

Nel nostro istituto particolare importanza assume il ruolo dell'“azienda agraria”, rappresentando fondamentale laboratorio didattico finalizzato a favorire l'apprendimento delle specifiche competenze professionali previste dai nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali per i servizi Agricoltura sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane. E' perciò in questo contesto che l'azienda agraria (terreni, cantina didattica e serra), con un riparto culturale orientato alla vocazionalità produttiva del territorio, rappresenta il contesto produttivo dove gli studenti sono portati a collaborare intorno a un compito di realtà condiviso: la gestione di un'azienda produttiva, nel rispetto della legislazione, delle regole del mercato e dei rapporti sociali. Il risultato che ha rilevanza sia all'interno dell'attività scolastica (didattica dell'apprendimento) che all'esterno (prodotti dell'azienda agraria), restituendo in tal modo senso a ciò che si apprende.

In questo modo si promuove la conoscenza di una metodologia di lavoro di grande rilievo sul piano dell'agire, la sensibilità verso di essa e la capacità di utilizzarla in vari contesti produttivi, favorendo così una maggiore connessione dell'esperienza scolastica con il mondo del lavoro e delle professioni. Nella gestione dell'azienda agraria lo studente partecipa attivamente soprattutto nella costruzione dei modelli agro-culturali (scelta dell'indirizzo culturale, delle specie e varietà, dei sesti d'impianto, delle forme di allevamento, etc...), nella realizzazione degli stessi, raccogliendo ed elaborando dati, partecipando alla soluzione di problemi e affinando i processi di adeguamento alla realtà.

La classe ha concluso nell'anno scolastico 2023/2024 il percorso triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento mediante una serie di attività e progetti svolti anche online. Attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici gli alunni hanno preso parte ad una serie di eventi con esperti del settore agrario. I progetti hanno visto anche il coinvolgimento dei grandi realtà imprenditoriali del territorio faentino.

### **ANNO SCOLASTICO 2021/22 classe III**

- **Stage aziendale, periodo:** 2 maggio - 21 maggio 2022

Tipologie di azienda: Presso aziende convenzionate ad indirizzo frutticolo, vitivinicolo, olivicolo, cerealicolo, orticolo, zootecnico, florovivaistico, cura e manutenzione del verde, agroalimentare e trasformazione, consorzi agrari, gestione di magazzini e punto vendita, campi di tennis, attività commerciali per la vendita e riparazione di macchine agricole e per il giardinaggio.

- **Progetti:**

Partecipazione all'incontro tecnico “Agro Big Data Science”;

Partecipazione all'incontro “Formazione e innovazione in viticoltura, radici per il futuro”.

## **ANNO SCOLASTICO 2022/23 classe IV**

A causa di eventi meteorologici avversi che hanno coinvolto le zone di svolgimento dello stage, quest'ultimo per molti ragazzi non si è svolto regolarmente.

- **Stage aziendale, periodo:** 8 maggio - 27 maggio

Tipologie di azienda: Presso aziende convenzionate ad indirizzo frutticolo, vitivinicolo, cerealicolo, orticolo, zootecnico, florovivaistico, cura e manutenzione del verde, agroalimentare e trasformazione, consorzi agrari, gestione di magazzini e punto vendita, attività commerciali per la vendita e riparazione di macchine agricole e per il giardinaggio, campi di golf, resort.

- **Progetti:**

Quaderno di campagna; Crisi climatica e resilienza urbana; Uscita didattica azienda Massari; Visita al Molino Naldoni; Visita alla fiera EIMA di Bologna; Visita presso azienda Caviro; Progetto Erasmus.

## **ANNO SCOLASTICO 2023/24 classe V**

- **Progetti:**

- Viaggio sensoriale alla scoperta del patrimonio enologico Italia-Spagna (solo una parte della classe ha partecipato);
- Progetto potatura presso Agrintesa di Faenza;
- Orientamento in uscita con: Fondazione Dalle Fabbriche; Esercito Italiano; Umana; Unione della Romagna Faentina; Università degli Studi di Bologna; Festival dell'Orientamento presso il Faventia Sales di Faenza; E.R.G.O.; Fondazione ITS TEC; I.R.E.COOP; CIA; Università telematiche Pegaso, Mercatorum e San Raffaele;
- Partecipazione serious game, sicurezza sul lavoro;
- Visita fiera ambiente e lavoro, simulazione ribaltamento con trattore agricola;
- Uscita presso GranFrutta Zani in occasione del Pink lady day;
- Visita al frantoio CAB di Brisighella;
- Analisi Sensoriale dell'Olio di Oliva con il prof. Spada;
- Visita presso il noceto e l'impianto di selezione dell'azienda San Martino di Forlì;
- Visita presso stabilimento Tampieri;
- Partecipazione alla cerimonia di consegna Borse di Studio Tampieri;
- Quaderno di campagna arboricoltura;
- Incontro con AVIS ed EDMO;
- Incontro con Caritas per servizio civile;
- Progetto Life Perdix;
- Patentino trattori e mulletto.

## **PROVE INVALSI**

A partire dall' a.s. 2018-19 il D.Lgs. 62/2017 ha introdotto le prove Invalsi per l'ultimo anno della scuola secondaria secondo grado (grado 13). Le discipline interessate sono italiano (durata della prova 120 minuti), matematica (durata della prova 120 minuti), inglese (durata della prova 90 minuti per il reading e 60 minuti per



il listening). La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante utilizzo di PC connessi alla rete internet. L'istituto Persolino Strocchi nell'anno scolastico 2023/2024 ha svolto le prove Invalsi nel mese di Marzo. Tutti gli studenti hanno svolto le prove, requisito necessario per accedere all'Esame di Stato.

## PROGRAMMI DISCIPLINE, METODOLOGIE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

### AREA COMUNE

#### PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

**Materia:**

Lingua e letteratura italiana

**Docente:**

prof.ssa Fabiola Savorani

**Libro di testo:**

Marta Sambugar - Gabriella Salà, *Laboratorio di letteratura 3. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea*. La Nuova Italia Editrice

**Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** saper utilizzare diversi linguaggi nella comunicazione ordinaria e nei contesti professionali; saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace; saper contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia al secondo Dopoguerra in rapporto ai principali processi sociali, culturali e politici di riferimento.

**Competenze:** utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà e dei suoi fenomeni; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali dall'Unità d'Italia al secondo Dopoguerra.

**Conoscenze:** tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta in particolare espositiva e argomentativa; strumenti per l'interpretazione di testi letterari e approfondimento di tematiche di attualità; processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia fino al secondo Dopoguerra a partire da una selezione di autori e testi emblematici; testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale; rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche.

**Metodologia**

- ' Lezione frontale
- ' Lezione interattiva
- ' Discussione guidata

**Mezzi e materiali**

- ' Libro di testo
- ' Materiali audiovisivi

- Google Classroom
- App Google suite

### Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

### Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI

### Uda 1 L'età del progresso: il Positivismo tra Naturalismo e Verismo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il contesto socio-economico del secondo Ottocento</li> <li>● La cultura positivista: il valore della scienza, il determinismo e il darwinismo sociale</li> <li>● Il Naturalismo francese: le tematiche ideologiche</li> <li>● Il Verismo in Italia: Giovanni Verga</li> <li>● I principi della poetica e le tecniche narrative di Verga</li> <li>● La visione della vita nella narrativa di Verga</li> <li>● <i>La lupa</i>: lettura e commento</li> <li>● <i>La roba</i>: lettura e commento</li> <li>● <i>I Malavoglia</i>: trama</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali della cultura positivista nelle sue declinazioni naturalista e verista e saperli inserire nel contesto socio-economico del secondo Ottocento</li> <li>● Saper riconoscere la poetica di Verga e i brani significativi che la enunciano</li> <li>● Saper riconoscere lo spessore e la qualità letteraria dell'autore e della sua poetica</li> <li>● Saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lettura e commento di: <i>Prefazione ai Malavoglia</i> <i>La famiglia Malavoglia</i></li> </ul>		
--	--	--

## Uda 2 Il Decadentismo tra Simbolismo, Estetismo e crisi della ragione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il Decadentismo come critica al pensiero positivista</li> <li>● La crisi della ragione tra filosofia e scienza: una rivoluzione culturale nata da Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein</li> <li>● Le caratteristiche dell'intellettuale decadente</li> <li>● I caratteri della poetica decadente</li> <li>● Il Simbolismo: il linguaggio analogico e la realtà nascosta</li> <li>● Caratteristiche del poeta simbolista</li> <li>● Charles Baudelaire: la perdita dell'aureola del poeta</li> <li>● <i>L'Albatros</i>: lettura e commento</li> <li>● L'Estetismo: origine e significato</li> <li>● Oscar Wilde, il "dandy": una vita da anticonformista</li> <li>● Cenni a <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></li> <li>● Discussione sul presente: la società dell'immagine</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali della cultura e della sensibilità decadente</li> <li>● Saper mettere in relazione il decadentismo alla critica del pensiero positivista</li> <li>● Saper riconoscere i temi e la figura del poeta simbolista</li> <li>● Saper riconoscere i temi e la figura dell'artista esteta</li> <li>● Saper misurare la portata culturale rivoluzionaria e di rottura della critica alla ragione rispetto al mondo precedente</li> <li>● Saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

## Uda 3 Il Simbolismo in Italia: Giovanni Pascoli

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni biografici</li> <li>● Una nuova poetica: il “fanciullino”</li> <li>● La poesia come mezzo di conoscenza e l’influenza del simbolismo</li> <li>● I temi della poesia pascoliana (il nido, la morte, la natura)</li> <li>● Le innovazioni stilistiche</li> <li>● I testi: <i>E’ dentro di noi un fanciullino</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>Nebbia</i> <i>Il gelsomino notturno</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper comprendere il poeta e la sua poesia nei contenuti e nelle novità del linguaggio</li> <li>● Saper leggere e interpretare i testi</li> <li>● Saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>
--	---	--

#### Uda 4 L’ Estetismo in Italia: la figura di Gabriele D’Annunzio

CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il “personaggio” D’Annunzio tra storia e comunicazione di sé</li> <li>● I caratteri dell’estetismo dannunziano nella sua esperienza e biografica</li> <li>● I caratteri dell’eroismo dannunziano nella sua esperienza biografica</li> <li>● Il poeta “vate” e il suo rapporto con il Fascismo</li> <li>● I limiti di una vita che si fa arte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere i contenuti storici e culturali nei quali si inserisce l’esperienza biografica di D’Annunzio e saper mettere in relazione il personaggio e la storia</li> <li>● Saper riconoscere la funzione dell’arte nell’esperienza estetica di D’annunzio</li> <li>● Saper comunicare in modo lineare ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

#### Uda 5 Il romanzo della crisi

CONOSCENZE	ABILITA’	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il romanzo della crisi e il problema della realtà</li> <li>● Interiorità e disagio esistenziale</li> <li>● Caratteri del romanzo della crisi</li> <li>● Kafka, Proust, Joyce (cenni)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali dell'età della crisi e saperli mettere in relazione con il conseguente disagio esistenziale</li> <li>● Saper riconoscere le innovazioni del romanzo della crisi</li> <li>● Saper distinguere gli elementi essenziali dei romanzi europei di questo periodo</li> <li>● Saper comunicare i contenuti in modo lineare, argomentato ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> <li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> </ul>
--	---	--

**Uda 6 Il romanzo della crisi in Italia: Italo Svevo e *La coscienza di Zeno***

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni biografici e di contesto</li> <li>● L'interesse per Freud, l'incontro con Joyce e la figura dell'inetto</li> <li>● <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, contenuti, tecniche narrative</li> <li>● <i>Prefazione</i></li> <li>● <i>L'ultima sigaretta</i></li> <li>● <i>La morte del padre</i></li> <li>● <i>Una catastrofe inaudita</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Italo Svevo</li> <li>● Saper riconoscere il valore di complessità dei contenuti e l'innovazione della forma letteraria del capolavoro di Svevo</li> <li>● Saper comunicare in modo lineare ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

**Uda 7 Luigi Pirandello: la maschera e la vita**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni biografici e di contesto</li> <li>● La difficile interpretazione della realtà: l'inconciliabilità tra vita e forma; le trappole e le maschere; relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità; la crisi dei valori e la lanterninosofia</li> <li>● L'alienazione e la follia come salvezza</li> <li>● <i>L'umorismo</i> e il sentimento del contrario</li> <li>● <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama e contenuto</li> <li>● <i>La patente</i>: lettura e commento</li> <li>● <i>Il treno ha fischiato</i>: lettura e commento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Pirandello</li> <li>● Saper riconoscere la modernità e il valore di complessità esistenziale insiti nella poetica pirandelliana</li> <li>● Saper comunicare in modo lineare ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

### Uda 8 La poesia di Giuseppe Ungaretti: *Allegria di naufragi*

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cenni di contesto</li> <li>● Il significato della "parola" e l'autobiografismo</li> <li>● Le innovazioni stilistiche</li> <li>● <i>Allegria di naufragi</i>: il titolo, i temi, la parola pura, essenziale e lo sperimentalismo</li> <li>● I testi: <i>Veglia</i> <i>Fratelli</i> <i>San Martino del Carso</i> <i>Mattina</i> <i>Soldati</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere gli elementi essenziali della figura e della poetica di Ungaretti relativa alla raccolta <i>Allegria di naufragi</i></li> <li>● Saper riconoscere lo spessore drammatico dell'esperienza umana esposta nella raccolta così come le novità stilistiche dell'Ermetismo</li> <li>● Saper comunicare in modo lineare ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

### Uda 9 Esempi di poesia italiana del Novecento: Montale e Quasimodo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● E.Montale, <i>Non chiederci la parola</i></li> <li>● E.Montale, <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i></li> <li>● S.Quasimodo, <i>Uomo del mio tempo</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere i grandi temi essenziali della poesia italiana del Novecento: l'incertezza della conoscenza e dell'esistenza e la rivolta contro la guerra</li> <li>● Saper riconoscere l'innovazione dello stile della poesia moderna</li> <li>● Saper comunicare in modo lineare ed efficace</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> </ul>

### Uda 10 Scrittura e testualità: il testo espositivo e argomentativo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli elementi costitutivi e le finalità di un testo espositivo</li> <li>● Il valore della chiarezza e correttezza espositiva</li> <li>● Scrittura di testi espositivi su esperienze e contenuti disciplinari</li> <li>● Natura e finalità di un testo argomentativo</li> <li>● Modalità di lettura e comprensione di un testo argomentativo</li> <li>● Modalità di programmazione e stesura di un testo argomentativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere le parti di un testo espositivo</li> <li>● Individuare le finalità del testo espositivo</li> <li>● Saper scrivere un testo che riporti un'esperienza (relazione) o un argomento disciplinare</li> <li>● Individuare e distinguere nei testi argomentativi la tesi sostenuta e i suoi argomenti, l'antitesi e i suoi argomenti</li> <li>● Seguire le fasi di elaborazione di un testo argomentativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà.</li> <li>● Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali</li> <li>● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti; sociali, culturali scientifici, economici, tecnologici e professionali</li> <li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche linguistiche e stilistiche di un testo argomentativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Produrre testi coerenti e coesi, seguendo un procedimento indicato</li> <li>● Individuare e rispettare il punto di vista altrui riconoscendone le ragioni</li> <li>● Individuare e riconoscere la propria opinione</li> <li>● Esprimere in modo articolato e compiuto un giudizio motivato</li> <li>● Esporre con chiarezza e correttezza in un testo organico e oggettivo esperienze di studio, uscite didattiche, esperimenti in laboratorio, contenuti disciplinari</li> </ul>	<p>internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive</li> </ul>
--	--	---

## PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

### **Materia:**

Storia

### **Docente:**

prof.ssa Fabiola Savorani

### **Libro di testo:**

Silvio Paolucci, Giuseppina Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol.3 Zanichelli

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** saper riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e di discontinuità; saper analizzare problematiche significative del periodo considerato; saper effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni culturali in un'ottica interculturale; saper utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali.

**Competenze:** agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi; riconoscere e valutare in una cornice storico-culturale il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo personale.

**Conoscenze:** principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo; aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e del mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; globalizzazione; problematiche sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi; categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica

### **Metodologia**

Lezione frontale



- Lezione interattiva
- Discussione guidata

### Mezzi e materiali

- Libro di testo
- Materiali audiovisivi
- Google Classroom
- App Google suite

### Strumenti di verifica

- Prove scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate

### Criteri di valutazione

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI

### Uda 1 L'età del progresso e la nascita della società di massa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le innovazioni tecnologiche che aprono all'età del progresso</li> <li>● La nascita della società di massa</li> <li>● La <i>belle époque</i></li> <li>● Nazionalismo, colonialismo e imperialismo</li> <li>● La questione sociale e i pensieri socialista e comunista</li> <li>● Le ombre inquietanti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare le relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico</li> <li>● Saper correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche e riconoscere come dietro le fasi di progresso scientifico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà</li> <li>● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</li> <li>● Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali, e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di</li> </ul>

dell'epoca	<p>si celino aspetti critici su cui riflettere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper esporre e argomentare intorno al concetto di società di massa</li> </ul>	lavoro
------------	--	--------

### Uda 2 L'Italia nell'età del progresso

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il lento decollo industriale italiano</li> <li>● La crisi di fine secolo: emigrazione e tensioni sociali</li> <li>● L'età di Giolitti: riforme sociali e suffragio universale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere le caratteristiche e le tensioni dell'epoca in esame</li> <li>● Saper riconoscere nel mondo attuale la persistenza o discontinuità dei fenomeni trattati nel modulo cogliendone lo spessore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo</li> <li>● Correlare la conoscenza storica al mondo attuale cogliendone lo spessore e gli elementi di continuità e persistenza</li> </ul>

### Uda 3 La Grande guerra e la Rivoluzione russa

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● L'Europa alla vigilia del conflitto</li> <li>● Le cause remote della guerra</li> <li>● La scintilla di Sarajevo</li> <li>● Il sistema delle alleanze</li> <li>● L'Italia tra neutralisti e interventisti</li> <li>● 1915: l'Italia scende in guerra</li> <li>● La vita di trincea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare i rapporti causa-effetto nella nascita, nello sviluppo e nella conclusione dell'evento bellico</li> <li>● Saper riconoscere le diversità delle posizioni politiche in merito all'intervento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</li> <li>● Comprendere la complessità di un evento storico e il rapporto tra ideologia e conseguenze materiali</li> <li>● Comprendere come le questioni politico-militari siano strettamente connesse con la vita sociale ed</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il fronte interno</li> <li>● Gli eventi del 1917</li> <li>● Le fasi finali della guerra</li> <li>● Le condizioni della Russia durante il conflitto</li> <li>● Il bolscevismo e la rivoluzione del 1917</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare i costi umani della guerra e il coinvolgimento di un'intera società</li> <li>● Saper individuare i fattori di cambiamento di un'epoca in relazione alla Rivoluzione russa</li> </ul>	<p>economica di un Paese e con i rapporti internazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comprendere i nessi profondi degli eventi storici che hanno determinato i grandi esiti</li> </ul>
--	---	---

#### **Uda 4 Il mondo dopo la guerra**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● I trattati di pace e la crisi del dopoguerra</li> <li>● L'Italia tra vittoria mutilata e biennio rosso</li> <li>● La crisi economica del '29</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare i fattori di crisi politico-sociale del primo dopoguerra</li> <li>● Saper mettere a confronto due sistemi politici, quello socialista e quello nazionalista all'indomani della guerra</li> <li>● Saper riconoscere le ragioni che hanno portato il boom e la crisi economica americana degli anni '20 e in particolare le caratteristiche del sistema capitalistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</li> <li>● Stabilire connessioni tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</li> <li>● Riconoscere le motivazioni politiche, ideologiche ed economiche che hanno determinato un fatto storico e i segni che nel tempo esso ha lasciato</li> </ul>

#### **Uda 5 Il Fascismo**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause dell'ascesa del fascismo</li> <li>● La creazione del regime fascista e sue</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione del regime</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare le trasformazioni e le cause che le hanno determinate</li> </ul>

<p>caratteristiche ( il culto del Duce, la propaganda e la repressione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Politica estera</li> <li>● Le leggi razziali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper individuare le caratteristiche del totalitarismo fascista</li> <li>● Saper individuare le cause e gli effetti degli eventi storici</li> <li>● Esporre quanto appreso in forma chiara ed efficace, e in modo critico e argomentato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le innovazioni e le continuità tra epoca fascista e lo Stato liberale, nonché i cambiamenti che hanno avuto lunga durata</li> <li>● Saper riflettere sulla complessità del ventennio fascista e sul fenomeno totalitario al fine di maturare un giudizio storico su di esso per agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione</li> </ul>
--	---	---

### **Uda 6 Il Nazismo e i Totalitarismi**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler</li> <li>● L'ideologia nazista</li> <li>● La creazione del Terzo Reich</li> <li>● La discriminazione, la persecuzione e lo sterminio degli ebrei</li> <li>● L'URSS: dalla dittatura del proletariato alla dittatura del Partito comunista</li> <li>● Lo stalinismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper analizzare gli eventi e le cause che hanno portato alla creazione di un regime dittatoriale</li> <li>● Saper individuare le caratteristiche e specificità del regime nazista</li> <li>● Saper comprendere la differenza tra dittatura e sistema democratico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Individuare la complessità delle cause di un fenomeno storico di enorme portata quale il Nazismo</li> <li>● Riconoscere le profonde trasformazioni prodotte da un fenomeno storico nato da un'ideologia e le implicazioni avute a livello mondiale</li> <li>● Distinguere le specificità e i tratti comuni all'interno dei fenomeni generalizzati</li> <li>● Riflettere sul fenomeno totalitario per agire in riferimento ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione</li> </ul>

### **Uda 7 La Seconda guerra mondiale**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lo scoppio della seconda guerra mondiale e le principali fasi del conflitto</li> <li>● La caduta del fascismo in Italia e la guerra di Resistenza</li> <li>● 1945: la vittoria degli Alleati</li> <li>● L'uso della bomba atomica contro il Giappone</li> <li>● La divisione della Germania e la spartizione europea in zone di influenza</li> <li>● L'Italia nel l'immediato dopoguerra: la Repubblica e la Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche che hanno determinato questo evento senza precedenti</li> <li>● Saper individuare le persistenze odierne che eventi come la Shoah e l'utilizzo della bomba atomica hanno determinato</li> <li>● Saper riconoscere la complessità del fenomeno della Resistenza</li> <li>● Saper individuare le ragioni e gli eventi che hanno permesso la fine del conflitto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo</li> <li>● Comprendere la complessità di un fenomeno storico di enorme portata</li> <li>● Consapevolezza della Resistenza come guerra civile</li> <li>● Consapevolezza del valore della memoria</li> <li>● Consapevolezza della portata dell'utilizzo delle armi nucleari</li> </ul>
---	--	--

### Uda 8 La Guerra fredda

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La nascita dell'ONU</li> <li>● Il bipolarismo europeo e le ragioni della guerra fredda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper riconoscere le cause ideologiche, politiche ed economiche della guerra fredda</li> <li>● Saper ricostruire i processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>● Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avere piena consapevolezza di quanto la storia politica, sociale ed economica del presente sia stata influenzata potentemente dalla Guerra fredda</li> </ul>
--	--	---

Le seguenti UdA sono state svolte all'interno della programmazione di Educazione Civica:

### Uda 1 CULTURE E DIRITTI UMANI: SCONTRI E DIALOGO INTERCULTURALE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● La cittadinanza globale e i diritti umani</li> <li>● La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo</li> <li>● L'esistenza di "culture diverse"</li> <li>● Scontri nella storia: Italia 1938, Stati Uniti 1957, Serbia-Bosnia 1994, Ruanda 1994</li> <li>● Definizione di pregiudizio e di stereotipo</li> <li>● Dalla multiculturalità ad una società interculturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper definire i diritti umani e saper riconoscere l'esistenza di culture diverse</li> <li>● Saper interagire nel dialogo e riconoscerne il valore</li> <li>● Saper riconoscere pregiudizi e stereotipi nella storia e nella realtà contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di solidarietà nell'azione individuale e sociale, promuovendone principi e valori</li> <li>● Esercitare i principi della cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> </ul>

### Uda 2 LA COSTITUZIONE ITALIANA: ART. 1-2-3

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● 1948: nasce la Costituzione italiana</li> <li>● Il biglietto da visita della Carta costituzionale: gli articoli 1-2-3</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere l'origine e il valore della Costituzione italiana</li> <li>● Saper riconoscere il contenuto e l'importanza dei valori enunciati dei primi tre articoli della Costituzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</li> <li>● Agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</li> <li>● Partendo dai valori e principi della Costituzione e dalle leggi</li> </ul>



		vigenti, saper valutare i fatti del presente e ispirare di conseguenza i propri comportamenti
--	--	---

### Uda 3 IL PRINCIPIO DI LEGALITA'

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Il principio di legalità</li> <li>● I volti dell'illegalità</li> <li>● Il metodo mafioso</li> <li>● La lotta alla mafia nel pool antimafia e come programma culturale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Saper argomentare sul principio di legalità</li> <li>● Saper riconoscere i vari aspetti attraverso cui si esercitano e si manifestano atteggiamenti e sistemi mafiosi</li> <li>● Saper riconoscere il valore del contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità nell'azione individuale e sociale, promuovendone principi e valori</li> <li>● Esercitare i principi della cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</li> </ul>

**Materia: Lingua e civiltà inglese**

**Docente: prof. Margherita Costa**

#### **Libri di testo**

1. M. Po, E. Sartori, Global farming , Rizzoli Languages
2. M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, Performer B1, Inclusive Grammar” ediz. Zanichelli
3. S. Minardi, Successful Invalsi, ediz. Lang

#### **Obiettivi raggiunti**

##### **Abilità**

Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia, conoscere i problemi ambientali attuali Conoscere la corretta alimentazione e saper parlare di frutta verdura e macronutrienti

Saper esporre nella lingua straniera poter esprimere: azioni abituali, azioni passate e già concluse e azioni future

##### **Competenze**

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico. Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere. Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi

##### **Conoscenze**

Si faccia riferimento a tutto il programma svolto che segue

##### **Metodologia**

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi

### **Strumenti di verifica**

Prove Scritte/pratiche

Interrogazioni

Prove strutturate e semistrutturate

Discussioni guidate

## **CONTENUTI:**

### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza: Grammar and past tenses**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza e riepilogo delle principali strutture linguistiche acquisite negli anni precedenti.

ABILITA'	COMPETENZE	CONOSCENZE
<p>Esprimere: azioni abituali azioni che avvengono nel momento stesso in cui si parla o in un periodo di tempo presente circoscritto azioni passate già concluse azioni avvenute in un momento indeterminato del passato azioni future</p>	<p>Usare le strutture grammaticali in ambiti inerenti alla sfera personale, sociale e professionale per:  comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia;  produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato;  interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando un registro ed una pronuncia adeguati.</p>	<p>Past tenses  Grammar review  Esposizione scritta e orale della relazione riguardate lo stage svoltosi al termine del precedente anno scolastico</p>

### **UdA 1: Towards a greener future**

#### **Unit 1 Environmental challenges - Unit 2 Beyond conventional farming**

Abilità	Competenze	Conoscenze
<p>Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare in Italia  Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico.  Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.  Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.  Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.</p>	<p>Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici  Grammar Revisione del Present Simple e del Present Continuous  Esercitazioni per le prove Invalsi  Esposizione scritta e orale della relazione riguardante lo stage svoltosi al termine del precedente anno scolastico</p>

#### **UdA 2 -s Unit 14: Eat better to live longer**

<p>Conoscere le caratteristiche di un prodotto biologico</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei prodotti geneticamente modificati</p> <p>Analizzare i pro e i contro dei prodotti geneticamente modificati</p> <p>Riconoscere le principali certificazioni alimentari</p>	<p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</p> <p>Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</p>	<p>Lessico relativo agli argomenti trattati</p>
--	---	---

### UdA 2 : Unit 13: Vegetables and fruit

<p>Abilità</p> <p>Fornire consigli utili sulla crescita e protezione dei frutti e delle piante</p> <p>Conoscere e distinguere le diverse tipologie di frutti</p>	<p>Competenze</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</p> <p>Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</p> <p>Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Lessico relativo agli argomenti trattati.</p> <p>Grammar</p> <p>The comparatives and the superlatives</p> <p>Phrasal verbs: to keep</p>
--	---	--

### UdA 3: Unit 4 A changing climate

<p>Abilità</p> <p>Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco nell'ozono</p> <p>Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici</p> <p>La migrazione come conseguenza</p>	<p>Competenze</p> <p>Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</p> <p>Utilizzare diverse tecniche</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Lessico relativo agli argomenti trattati.</p> <p>Esercitazioni per le prove Invalsi svolte anche con l'aiuto della docente madrelingua C. Arkell</p>
--	--	---

dei cambiamenti climatici	compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere  Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi	
---------------------------	---	--

#### UdA 4 - Unit 16: Olive oil and wine

<b>Abilità</b>  Conoscere i diversi tipi di olio d'oliva e i loro metodi di produzione  Conoscere le principali tecniche di allevamento delle piante da frutto con particolare attenzione all'uva  Conoscere i diversi momenti che caratterizzano la coltivazione della vite  Conoscere le diverse fasi del processo di vinificazione	<b>Competenze</b>  Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico  Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.  Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere  Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi	<b>Conoscenze</b>  Lessico relativo agli argomenti trattati Grammar  Revisione del Present Perfect e della 'duration form'
---	---	---

Le seguenti UDA sono state svolte all'interno della programmazione di Educazione Civica

#### Uda 1 Environmental challenges - Unit 2 Beyond conventional farming

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lessico relativo agli argomenti trattati.</li> <li>• Grammar</li> <li>• Revisione di Can/could, Simple Past e Past Continuous</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi tipi di agricoltura: convenzionale, biologica, sostenibile e biodinamica</li> <li>• Conoscere i principali problemi ecologici nel mondo e in particolare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</li> <li>• Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni per le prove Invalsi</li> <li>• Lessico e concetti relativi ai problemi ecologici</li> <li>• Grammar Revisione del Present Simple e del Present Continuous</li> <li>• Esercitazioni per le prove Invalsi</li> <li>• Esposizione scritta e orale della relazione riguardante lo stage svoltosi al termine del precedente anno scolastico</li> </ul>	<p>in Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il problema e le relative conseguenze del sovrappopolamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</li> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico.</li> <li>• Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>• Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere.</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi.</li> </ul>
---	--	---

### Uda 2 Eat better to live longer

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche di un prodotto biologico</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei prodotti geneticamente modificati</li> <li>• Analizzare i pro e i contro dei prodotti geneticamente modificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche di un prodotto biologico</li> <li>• Conoscere le caratteristiche dei prodotti geneticamente modificati</li> <li>• Analizzare i pro e i contro dei prodotti geneticamente modificati</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</li> <li>• Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo.</li> <li>• Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</li> <li>• Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali certificazioni alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le principali certificazioni alimentari</li> </ul>	
---	---	--

### Uda 3 A changing climate

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lessico relativo agli argomenti trattati.</li> <li>● Esercitazioni per le prove Invalsi svolte anche con l'aiuto della docente madrelingua C. Arkell</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Conoscere cause ed effetti dei cambiamenti climatici, in particolare l'effetto serra e il fenomeno del buco dell'ozono</li> <li>● Ruolo dell'agricoltura nei cambiamenti climatici</li> <li>● La migrazione come conseguenza dei cambiamenti climatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi e con particolare attenzione al contesto professionale e utilizzando il lessico specialistico</li> <li>● Utilizzare diverse tecniche compositive, in particolar modo riassunti e relazioni, per scrivere su argomenti specifici dell'indirizzo. Comprendere in modo globale ed analitico testi orali e scritti di diversa tipologia e genere</li> <li>● Utilizzare strumenti informatici nelle attività di studio e di lavoro per produrre testi</li> </ul>

**Materia:** Matematica

**Docente:** prof.ssa Claudia Cavallera

**Libro di testo:** Colori della Matematica Ed. Gialla Vol. 4 - 5 Dea Scuola

### Obiettivi raggiunti

#### Abilità :

- Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie;
- Saper definire, classificare e rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche;
- Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente;
- Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate;
- Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente;
- Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione;
- Calcolare la derivata di una funzione;

#### Competenze:

- Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi;
- Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura;

### **Conoscenze:**

Disequazioni di primo e di secondo grado;  
Funzioni;  
Limiti e asintoti;  
Continuità/discontinuità  
Derivate;  
Studio di funzioni.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Lavori individuali

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Software applicativo Quick Graph+

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Discussioni guidate (svolte con il gruppo classe o individualmente)
- Puntualità nella consegna del lavoro domestico

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

#### **UdA 1: DISEQUAZIONI**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Concetto di intervallo; Disequazioni di primo e secondo grado (risoluzione grafica), intere o fratte	Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado intere o frazionarie	Utilizzare le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.

## UdA . 2: FUNZIONI E LIMITI

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Definizione di funzione reale di variabile reale, dominio e codominio; Definizione di grafico; Classificazione di una funzione (algebraica/trascendente, intera/fratta, razionale/irrazionale); Dominio di una funzione algebrica intera o fratta razionale; Calcolo del valore di una funzione per determinati valori della variabile indipendente; Calcolo delle intersezioni di una funzione algebrica con gli assi. Parità/disparità di una funzione (solo graficamente); Calcolo del segno di una funzione; Approccio intuitivo al concetto di limite, limiti di una funzione algebrica intera o fratta, limite destro e limite sinistro; Forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ ; Definizione di asintoto. Calcolo degli asintoti di una funzione (asintoto verticale, orizzontale o obliquo); Definizione di funzione continua. Lettura grafica della continuità o discontinuità e relativo riconoscimento della specie ; Individuazione delle caratteristiche di una funzione dato il suo grafico.	Saper definire, classificare, rappresentare graficamente una funzione indicando le caratteristiche; Riconoscere le varie situazioni di limiti e saperle rappresentare graficamente; Saper calcolare i limiti delle funzioni studiate; Saper riconoscere la continuità o la discontinuità di una funzione graficamente; Saper interpretare un grafico individuando le caratteristiche della funzione.	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

### UdA. 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Significato geometrico della derivata; Derivata di una funzione algebrica razionale intera o fratta (regola del quoziente); Definizione di massimo o minimo relativo o assoluto; Definizione di crescita o decrescita di una funzione; Calcolo dei punti di massimo/minimo, della crescita/decrecenza di una funzione algebrica fratta razionale.	Calcolare la derivata di una funzione	Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica; Individuare strategie appropriate per risolvere problemi; Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura.

**Materia:** SCIENZE MOTORIE

**Docente:** prof. Giuseppe Antonio Basile

**Libro di testo:** Non adottato.

#### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità**

- La teoria dell'allenamento: principi, metodi ed esercitazioni di allenamento della resistenza, forza, velocità e flessibilità.
- Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali, appropriati alla situazione comunicativa.
- Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva.
- Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, caratteristiche individuali, esperienze pregresse.
- Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.
- Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.

#### **Competenze:**

- Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.
- Praticare attività sportiva, individuale e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.
- Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

-Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.

#### **Conoscenze:**

- I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, la loro interazione con il linguaggio verbale.
- L'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc.).
- I corretti valori dello sport in contesti diversificati ( il fair play sportivo).
- Le regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate.
- La terminologia e la gestualità arbitrale semplice.
- Gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.
- Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale.
- Orientamento in contesti diversificati.

#### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali

#### **Mezzi e materiali**

- Materiale digitale fornito dal docente
- Materiali audiovisivi
- Piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra

#### **Strumenti di verifica**

- Prove pratiche
- Colloqui orali
- Discussioni guidate

#### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

#### **CONTENUTI:**

##### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base

##### **UdA 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-I diversi linguaggi non verbali e i loro codici, la loro interazione con il linguaggio verbale.	-Saper scegliere l'uso di uno o più linguaggi non verbali appropriati alla situazione comunicativa.	-Essere in grado di rappresentare, in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.

### **UdA . 2: Lo Sport, le regole e il fair play.**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Le regole di base dei giochi e delle attività sportive praticate (calcio, pallavolo, basket, ultimate frisbee). -L'aspetto educativo e sociale dello sport. -Struttura e organizzazione di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi, ecc). -I corretti valori dello sport in contesti diversificati (il fair play sportivo). -La terminologia e la gestualità arbitrale semplice.	-Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. -Sapersi relazionare positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, caratteristiche individuali, esperienze pregresse. -Saper gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti. -Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.	-Praticare attività sportiva, individuale e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando, contributi personali. -Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

### **UdA. 3: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione.**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
-Gli errori e gli scompensi derivanti da un'alimentazione squilibrata.	-Assumere comportamenti alimentari responsabili.	-Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

### **UdA 4: Il movimento e la sua relazione con l'ambiente naturale.**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

-Conoscere i principali sport praticati in ambiente naturale. -Orientamento in contesti diversificati.	-Attivazione di comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale.	-Saper riconoscere i benefici dell'attività motoria in ambiente naturale.
---	---	---

## **Materia: Religione Cattolica**

**Docente:** prof. Bandini Davide

**Libro di testo:** non adottato

### **Obiettivi raggiunti**

#### **Abilità:**

- Raggiunta capacità di autovalutazione delle emozioni empatiche sugli stimoli richiesti.
- Capacità di schematizzare graficamente una relazione discorsiva con parole-chiave e localizzazioni spaziali nel documento da esporre.
- Riflessione sulle condizioni etiche e razionali, di vissuto storico-culturale delle differenti aree religiose presenti nel mondo.

#### **Competenze:**

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo
- sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

#### **Conoscenze:**

- Questioni di senso legati alle più rilevanti esperienze della vita umana;
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.
- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

### **Metodologia**

Lezione frontale con schemi alla lavagna da riportare sul quaderno.

Lezione di ascolto di supporti audio e video e riflessione su questi.

Lezione interattiva: Brainstorming e dialogo attivo in classe a gruppi e coppie.

Discussione guidata a gruppi.

### **Mezzi e materiali**

Documenti audiovisivi, quaderno, fotocopie

### **Strumenti di verifica**

Dialogo in classe di risposta a richieste dedicate ai particolari argomenti.

Raccolta dei quaderni e verifica degli schemi fatti e domande risposte in modo personale.

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

**Contenuti:** le strutture didattiche della materia non sono state divise per UDA ma per moduli.

### **Modulo 1 Pace ed etica della violenza**

Conoscenze: Percorso in cui si valuti a livello teorico e pratico i temi della pace e dell'etica. Linee della morale religiosa di varie religioni che hanno definito la violenza e normata e interpretata. Il controllo della violenza nelle culture religiose e nelle realtà etiche proprie nella storia con l'attenzione all'occidente cristiano in senso teologico e filosofico.

Esempi di nonviolenza attiva: Gandhi e testimoni di pace. Vite e attivismo, substrato filosofico e politico nel quale sono nate e definite le realtà.

### **Modulo 2 Il male e l'escatologia**

Cos'è il male e la sua natura nella teologia cristiana e nelle filosofie delle religioni dalla nascita della storia occidentale e mediorientale ad oggi. Guerra e sua manifestazione come esplicitazione della violenza e suoi meccanismi. Il male umano prima e dopo Auschwitz, il dramma della Shoah e le sue linee di movimento nell'orizzonte occidentale.

Il male interpersonale. Linee di morale sociale legate al bullismo e al cyberbullismo, visione di video e analisi comportamentali della struttura dell'oppresso e oppressore.

## **AREA DI INDIRIZZO**

**Materia:** AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA

**Docente:** prof.ssa Annalisa Logiurato

**Libro di testo:** Difesa delle colture 1 e 2, A. Dellachà G. Oliviero, Reda Editore

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema



di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.

### **Competenze:**

Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.

**Conoscenze:** Principali metodi di prevenzione e tecniche di difesa arborea e forestale. Principali aspetti ecologici, sanitari e di benessere delle specie vegetali allevate. Principali norme di sicurezza da adottare negli allevamenti.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Video didattici
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web

### **Strumenti di verifica**

- Interrogazioni
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI:

### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base, di fisiologia, anatomia delle piante e di biologia.

### **UdA 1: Patogeni e difesa**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Richiami di biologia generale: caratteristiche generali di virus, fitoplasmii, batteri, miceti, acari, insetti. Principi di fitopatologia: analisi generale dei fattori biotici, loro insorgenza e tipologia di malattia o danno arrecato.</p> <p>Analisi Ambientale: analisi generale dei fattori abiotici, loro manifestazioni e tipologie di danno diretto od indiretto.</p> <p>Caratteristiche dei prodotti fitosanitari, utilizzo, sicurezza e immagazzinamento. Disciplinari Regionali di Produzione. Agricoltura Integrata e Biologica. Tecnologie ed innovazioni sostenibili in agricoltura</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

### **UdA . 2: Melo e pero**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Avversità abiotiche: buttersatura amara.</p> <p>Avversità biotiche</p> <p>Malattie fungine: monilia, oidio,</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e</p>

<p>ticchiolatura. Fitofagi: afide grigio, afide verde, afide lanigero, cocciniglia, carpocapsa, ricamatrici, rodilegno rosso. Batteriosi: colpo di fuoco batterico.</p>	<p>relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>
---	--	--

### UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Malattie fungine: occhio di pavone. Fitofagi: cocciniglia mezzo grano di pepe, tignola e mosca olearia. Batteriosi: Xylella fastidiosa e rogna dell'olivo.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

### UdA 4: Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità: Avversità abiotiche: danni da freddo Malattie fungine: muffa grigia. Fitofago: cocciniglia bianca. Batteriosi: PSA</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

	elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.	
--	---	--

### **UdA 5: Vite**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Avversità abiotiche: clorosi ferrica.</p> <p>Malattie da fitoplasmi: Flavescenza dorata e legno nero.</p> <p>Malattie fungine: peronospora, oidio, botrite, marciume acido, mal dell'esca.</p> <p>Fitofagi: ragnetto rosso, tripide, cicaline, fillossera, tignola e tignoletta.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

### **UdA 6: Drupacee**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Agente responsabile, sintomatologia, biologia ed epidemiologia, danni, difesa e vigente legislazione delle seguenti avversità:</p> <p>Virosi: sharka.</p> <p>Malattie fungine: armillaria, bolla, monilia, corineo.</p> <p>Fitofagi: afidi, cocciniglia bianca, anarsia, mosca mediterranea della frutta, cimice asiatica.</p>	<p>Identificare le tecniche di difesa più adatte alle colture arboree.</p> <p>Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Attuare sistemi di produzione compatibili e sostenibili. Definire e individuare il sistema di allevamento più idoneo in relazione all'azienda, alle strutture e alle diverse tipologie di allevamento. Indicare gli elementi tecnici e produttivi per la realizzazione di strutture di allevamento.</p>	<p>Competenza in uscita n° 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>Competenza in uscita n° 2: Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.</p>

**Materia:** AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

**Docente curricolare:** prof.ssa Irene Cameldi

**Libro di testo:** GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE, Forgiarini et al.

### **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute. Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni montane.

### **Competenze:**

COMPETENZA n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA n°5

Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

COMPETENZA n° 6

Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.

### **Conoscenze:**

I principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.

Il ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali. Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Il ripristino delle aree degradate da incendio. L'agricoltura montana: vantaggi e svantaggi. L'alpicoltura e la transumanza verticale e orizzontale. I pascoli, gli erbai e i prato-pascoli. L'agroforestazione. Il marchio "prodotto di montagna".

### **Metodologia**

- Lezione dialogica partecipata.
- Dimostrazioni ed esercitazioni .
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Peer education.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Dispense multimediali preparate dalla docente

- Video di approfondimento

### Strumenti di verifica

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Accertamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base

#### **UdA 1: L'arboricoltura da legno**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali.</p> <p>Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.</p> <p>Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>Descrivere i principali aspetti dell'arboricoltura da legno e le tecniche colturali. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali.</p> <p>Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n°5</p> <p>Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA n° 6</p> <p>Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**UdA . 2: 1 RUOLO DEI BOSCHI NELLA REGIMAZIONE IDRICA E NEL CONTROLLO DELL'EROSIONE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione. Cenni sugli interventi di ingegneria naturalistica forestale e sulle sistemazioni idraulico-forestali. Gli incendi boschivi e la loro prevenzione. Operazioni di intervento antincendio. Il ripristino delle aree degradate</p>	<p>Definire i fattori che regolano gli equilibri idrogeologici. Progettare e realizzare interventi di recupero di verde pubblico e privato e in aree degradate e marginali. Operare nel rispetto della sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**UdA. 3: I SISTEMI AGRICOLI E L'AGRICOLTURA MONTANA**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>L'agricoltura montana: vantaggi e svantaggi. L'alpicoltura e la transumanza verticale e orizzontale. I pascoli, gli erbai e i prato-pascoli. L'agroforestazione. Il marchio prodotto di montagna.</p>	<p>Riconoscere i sistemi agricoli e colturali. Individuare e definire le condizioni per la realizzazione di processi ecocompatibili. Riconoscere e definire sistemi di produzione atti a valorizzare la qualità delle produzioni montane.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1 Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA n° 6 Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi.</p>

**Materia:** ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIO E FORESTALE

**Docente curricolare:** prof.ssa Irene Cameldi **Docente tecnico pratico:** prof. Andrea Riccardi

**Libro di testo:** ESTIMO E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI VOLUMI A e B BATTINI FERDINANDO, EDAGRICOLE

**Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** saper effettuare dei bilanci parziali nel settore agricolo, saper valutare il più probabile valore di mercato di un fondo rustico, saper proporre e sviluppare strategie di commercializzazione e marketing dei prodotti agricoli e agroindustriali.

## **Competenze:**

COMPETENZA 9: gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

COMPETENZA 10: individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

**Conoscenze:** i bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale. I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia. Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza. I principi fondamentali dell'estimo rurale. Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva e del latte. Le forme di integrazione verticale e orizzontale, le principali strategie di marketing.

## **Metodologia**

- Lezione dialogica partecipata.
- Dimostrazioni ed esercitazioni .
- Esercizi di comprensione, di analisi e sintesi.
- Peer education.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.

## **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Fotocopie di documenti
- Dispense multimediali preparate dalla docente
- Video di approfondimento

## **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

## **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.



## CONTENUTI:

### UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti di economia agraria di base, in particolare sui capitali dell'azienda agraria, sulle voci del bilancio economico e sugli elementi di matematica finanziaria.

### UdA 1: I giudizi di convenienza delle aziende zootecniche e di trasformazione agroindustriali

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Il costo di produzione totale e unitario della carne bovina. Il costo di produzione totale e unitario del latte. Il prezzo di trasformazione delle principali industrie agrarie.	Interpretare e analizzare il bilancio economico e contabile ai fini della valutazione dell'efficienza aziendale e del risultato economico. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico economica dell'azienda	COMPETENZA IN USCITA 9. Attuare analisi di efficienza tecnico economica aziendale. Esprimere e motivare giudizi di convenienza. Analizzare i costi di produzione e i valori di trasformazione.

### UdA . 2: Estimo generale ed estimo rurale

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
I principi dell'estimo. Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di capitalizzazione, valore di costo/ricostruzione, valore di trasformazione e valore di macchiatico, valore complementare, valore di surrogazione.  L'estimo ambientale: il più probabile valore di uso sociale.  Le fasi della stima.  La stima dei fondi rustici a cancello aperto e chiuso.  La stima degli arboreti da frutto: il	Descrivere un'azienda agraria dal punto di vista tecnico-economico. Individuare il criterio di stima da applicare in funzione del quesito di stima. Valutare un arboreto in termini monetari.	COMPETENZA IN USCITA 9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.

valore della terra nuda e il valore del soprassuolo		
---	--	--

### UdA. 3: Bilanci di settore e giudizio di convenienza dei miglioramenti fondiari

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>I bilanci di settore: criteri per l'esecuzione del bilancio parziale.</p> <p>I conti colturali delle principali colture frutticole: drupacee, pomacee, vite e actinidia.</p> <p>Miglioramenti fondiari ed agrari, giudizi di convenienza.</p> <p>Il bilancio dell'attività di trasformazione: il valore di trasformazione dell'uva.</p>	<p>Utilizzare strumenti analitici per elaborare bilanci ed emettere giudizi di convenienza parziali.</p> <p>Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.</p> <p>Pianificare interventi di miglioramento aziendale in riferimento alla produzione e alla qualità dei prodotti e dell'ambiente.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 9.</p> <p>Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p>

### UdA 4. Il marketing e le strategie di promozione e collocazione del prodotto

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Il marketing mix e le quattro + due P.</p> <p>Le diverse tipologie di marketing: differenziato, indifferenziato e di nicchia.</p> <p>Il benchmarking.</p> <p>La SWOT analisi.</p> <p>La segmentazione, il posizionamento e la determinazione del prezzo del prodotto.</p> <p>Il neuromarketing e la comunicazione visiva non verbale.</p> <p>Le analisi sensoriali: il panel e il consumer test.</p>	<p>Illustrare gli strumenti di promozione.</p> <p>Descrivere le funzioni delle ricerche di mercato.</p> <p>Conoscere l'importanza e le funzioni del mercato.</p> <p>Conoscere gli elementi e le funzioni del marketing.</p> <p>Distinguere i canali di distribuzione.</p> <p>Identificare punti di forza e di debolezza lungo la filiera.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 10.</p> <p>Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale</p>

**UdA 5. Le caratteristiche del mercato agricolo e le forme di integrazione verticale e orizzontale in agricoltura**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Le caratteristiche tecniche ed economiche del settore agrario e agroalimentare.</p> <p>Le forme di integrazione orizzontale: le cooperative e le organizzazioni di produttori.</p> <p>Le forme di integrazione verticale: i contratti di produzione e la soccida.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche e le funzioni delle associazioni dei produttori delle cooperative, delle filiere e dei distretti produttivi.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.</p>

**Materia: Gestione e valorizzazione delle attività produttive e sviluppo del territorio e sociologia rurale**

Docente: Prof. Alteri Agnese

Libro di testo: Gestione e valorizzazione agroterritoriale di M.N. Forgiarini, L. Damiani e G. Puglisi – Edizioni REDA Scolastiche

**Obiettivi raggiunti**

**Abilità:**

Applicare le norme e le procedure in un processo di filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità. Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda. Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali. Definire modalità specifiche per un approccio naturalistico ecologico all'interpretazione del paesaggio. Identificare le singole norme riguardanti i singoli aspetti della multifunzionalità. Rilevare la normativa ambientale e di settore. Identificare i fattori negativi e positivi di impatto ambientale delle singole opere.

### **Competenze:**

Competenza in uscita 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.

Competenza in uscita 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche.

Competenza in uscita 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

Competenza in uscita 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.

Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale

### **Conoscenze:**

Conoscere il significato dei termini: ambiente, paesaggio e territorio; Conoscere l'importanza dello sviluppo sostenibile: Conoscere i principi dell'ecologia del paesaggio. Normative nazionali e comunitarie di settore. La multifunzionalità. Norme per la tracciabilità e tutela della qualità delle principali filiere agroalimentari. Procedure per l'ottenimento di certificazione di tipicità e di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari trasformati. Principali misure strutturali comunitarie e regionali previsti dai piani di sviluppo rurale.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali
- Restituzione di elaborati tramite e-mail e classi virtuali, google moduli.

### **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Fotocopie di documenti
- Materiali audiovisivi
- App Google Suite
- Google Classroom
- Registro elettronico Spaggiari
- Video didattici
- Schede e materiali e prodotti dall'insegnante
- Video Youtube
- Mappe concettuali multimediali per alunni BES/DSA.

### **Strumenti di verifica**

- Prove scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Discussioni guidate
- Partecipazione e coinvolgimento individuale
- Puntualità nel rispetto delle scadenze

- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UD 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Richiami dei concetti di: ambiente, impronta ecologica, sviluppo e agricoltura sostenibile; territorio, attitudine territoriale, valutazione e pianificazione territoriale; paesaggio, reti ecologiche e rete Natura 2000.

#### **UdA 1: LA NORMATIVA NEL SETTORE AGROAMBIENTALE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Le politiche agro ambientali; L'economia circolare. La valutazione di impatto ambientale (VIA). Normativa ambientale, tutela delle acque e dei suoli; Interventi a difesa dell'ambiente; Normativa ambientale e gestione dei rifiuti, liquami e reflui; I rifiuti in agricoltura. D.lgs 152/2006 Testo unico sull'ambiente. Il danno ambientale.	Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.	Competenza in uscita n°3 Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche. Competenza in uscita n°8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale

#### **UdA 2: QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE-PRODOTTI TIPICI**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Principali normative generali di riferimento, italiane e	Applicare le norme e le procedure in un processo di	Competenza in uscita 4: Supportare il processo di

<p>comunitarie, in materia di alimenti (marchi di tutela); sicurezza alimentare. La qualità commerciale delle produzioni e Haccp. Tracciabilità e rintracciabilità lungo la filiera. Sicurezza alimentare, pacchetto igiene, pacchetto qualità, certificazioni volontarie e obbligatorie. La tutela dei prodotti a denominazione di origine; Denominazioni di origine e indicazioni geografiche protette; Etichettatura degli alimenti: normativa e finalità; Etichettatura dei prodotti DOP, IGP, STG, Indicazioni obbligatorie sulle etichette dei prodotti alimentari; Normativa europea, nazionale e regionale sulle produzioni biologiche.</p>	<p>filiera finalizzate alle principali certificazioni di tipicità e qualità.</p>	<p>controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.</p>
---	--	--

**UdA. 3: POLITICHE AGRICOLE E ORGANIZZAZIONE DEL MERCATO PRODUTTIVO**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La PAC: principi e riforme; La nuova PAC: prezzi, misure e meccanismi; primo e secondo pilastro. Pagamenti diretti. PSR: Piano di sviluppo rurale. La multifunzionalità. Cenni sull'OCM e regole di compravendita: la vendita diretta; Prodotto locale e sistemi alternativi di vendita. Filiera lunga e filiera corta.</p>	<p>Assistere entità produttive aziendali, cooperative e associazioni di produttori per lo sviluppo di politiche di promozione dei diversi prodotti agro-alimentari e forestali.</p>	<p>Competenza in uscita 10: Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo pastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale.</p>

Le seguenti UdA sono state svolte all'interno della programmazione di educazione civica

**Uda 1**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il danno ambientale. Su chi ricadono e in che modo le responsabilità.</li> <li>• La normativa europea e l'applicazione in Italia</li> <li>• Interventi a difesa dell'ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riflettere sulle conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idrogeologico, eventi metereologici estremi, desertificazione, inquinamento, surriscaldamento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le norme ambientali da rispettare nell'esercizio dell'attività agricola</li> </ul>
--	---	--

## Uda 2

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tracciabilità e la rintracciabilità di un prodotto alimentare, la HACCP e le metodologie di conservazione.</li> <li>• Cos'è un rifiuto e tipologie di rifiuti; i rifiuti agricoli, la loro gestione e smaltimento.</li> <li>• D.lgs 81/2008 Testo unico sulla sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere gli adempimenti degli agricoltori in tema di rifiuti, sicurezza sul lavoro e della sicurezza alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le norme ambientali da rispettare nell'esercizio dell'attività agricola</li> </ul>

**I seguenti argomenti sono stati svolti e approfonditi in educazione civica:** La normativa ambientale: d.lgs 152/2006 Testo Unico sull'ambiente, corretta gestione dei rifiuti in agricoltura e normativa di riferimento, impatto ambientale dell'agricoltura sull'ambiente e politiche per uno sviluppo sostenibile, d.lgs 81/2008 Testo unico sulla sicurezza.

**Materia:** TECNOLOGIE AGROALIMENTARI

**Docenti curricolari:** prof. Michele Martelli; Andrea Cimatti

**Libro di testo:** "Trasformazione dei prodotti" di C. Vezzosi e G. Scattolin - EDAGRICOLE

## **Obiettivi raggiunti**

**Abilità:** Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto. Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.

Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.

Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.

## **Competenze:**

COMPETENZA n° 1

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

COMPETENZA n°4

Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.

COMPETENZA n° 8

Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.

## **Conoscenze:**

Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.

Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.

Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie e relative norme di settore.

## **Metodologia**

- Illustrazione agli allievi del programma, dei moduli di lavoro e degli obiettivi.
- Presentazione di griglie di analisi, di schemi, prospetti riassuntivi.
- Illustrazione dei criteri di valutazione adottati.
- Esplicitazione con un giudizio della valutazione delle prove.
- Consegna delle prove scritte corrette entro 10 giorni dallo svolgimento
- Indicazione delle connessioni con altre discipline.
- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Attività laboratoriale
- Ricerca guidata

## **Mezzi e materiali**

- Libro di testo
- Mappe concettuali, schemi di sintesi e materiali condivisi dal docente in classroom
- Materiale tratto dal web
- Utilizzo del quaderno di lavoro
- Inventario dei saperi



- Riviste scientifiche digitali.

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte/pratiche
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteria di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Accertamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base

#### **UdA 1: Richiami di chimica organica e biochimica**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Conosce i principali aspetti fisico-chimici e organolettici delle materie prime, semi-lavorati e dei prodotti trasformati.	Eseguire alcune analisi chimico-fisiche sugli alimenti.	COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.

#### **UdA . 2: Dall'acino al mosto**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti	Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la	COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di

<p>agroalimentari.          Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.          Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.          Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>qualità del prodotto.          Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.          Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.          Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.  <b>COMPETENZA IN USCITA 4:</b>          Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.  <b>COMPETENZA IN USCITA 8:</b>          Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>
--	---	---

### **UdA. 3: Industria olearia**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.          Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.          Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.          Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (olearia) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.          Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.          Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.          Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p><b>COMPETENZA IN USCITA 1:</b>          Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.  <b>COMPETENZA IN USCITA 4:</b>          Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.  <b>COMPETENZA IN USCITA 8:</b>          Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale</p>

**UdA. 4: Dalla vinificazione alla tavola**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.</p> <p>Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.</p> <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzione.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4: Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8: Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>

**UdA. 5: Le vinificazioni speciali**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
------------	----------	------------

<p>Tecnologie e attrezzature di trasformazione dei prodotti agroalimentari.</p> <p>Caratteristiche qualitative dei prodotti agroalimentari trasformati.</p> <p>Fasi di lavorazione ed elementi critici in funzione dell'obiettivo tecnologico del processo.</p> <p>Tecniche di utilizzo agronomico delle acque reflue e di vegetazione delle principali industrie agrarie (vinicola) e relative norme di settore.</p>	<p>Collaborare all'interno dei processi di lavorazione per migliorare la qualità del prodotto.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche biologiche, nutrizionali e fisico-chimiche dei prodotti trasformati.</p> <p>Riconoscere e intervenire nelle diverse fasi di lavorazione nei sistemi di produzioni.</p> <p>Acquisire elementi per la valutazione dell'utilizzo delle acque reflue e di vegetazione in una situazione pedoclimatica e produttiva di una azienda.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA n° 1</p> <p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 4:</p> <p>Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 8:</p> <p>Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.</p>
---	---	--

**Materia:** SELVICOLTURA, DENDROCRONOLOGIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI

**Docente:** prof. Michele Martelli, prof. Andrea Cimatti

**Libro di testo:** *Gestione & Valorizzazione Agroterritoriale*, Forgiarini et al., Reda Edizioni

### Obiettivi raggiunti

**Abilità:** Analizzare le relazioni fra i diversi sistemi agroforestali. Individuare e descrivere le tipologie di bosco ed essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali: capire i rapporti presenti e le interazioni possibili, anche dovute a modificazioni ambientali, per comprendere gli eventi naturali.

### Competenze:

- **COMPETENZA IN USCITA n°1:** Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
- **COMPETENZA IN USCITA n°3:** Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche
- **COMPETENZA IN USCITA n°5:** Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
- **COMPETENZA IN USCITA n°6:** Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico agroforestale e relativi piani di assestamento.
- **COMPETENZA IN USCITA n°7:** Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

**Conoscenze:** Definire il concetto di ecosistema e spiegare le sue componenti e le relazioni che intercorrono tra Biotopo e Biocenosi con valorizzazione delle differenti Biodiversità.

Definire il concetto di agroecosistema e indicarne le caratteristiche e i limiti, rispetto agli ecosistemi naturali.

L'ecosistema bosco e definizione secondo la normativa nazionale.

L'ecologia e i fattori ecologici, il bosco e l'ambiente. Finalità ecologiche ed economiche dell'attività selvicolturale volte alla gestione multifunzionale. Classificazione delle piante secondo elementi botanici. Classificazioni dei boschi, delle essenze forestali e loro rapporto con agenti patogeni. Zone climatiche forestali con particolare riferimento a quelle regionali. Impianto del bosco: rimboschimento e imboschimento (semina, piantagione). Gestioni e tipologie di governo selvicolturale.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Laboratorio pratico con applicazioni tecniche
- Ricerca guidata
- Lavori individuali con esposizione alla classe

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Letture di riviste/quotidiani
- Condivisione di articoli e materiali on line
- Materiali audiovisivi
- Attrezzature tecniche per laboratorio

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Produzione di artefatto
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;
- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

### **CONTENUTI:**

#### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Accertamento dei livelli di partenza. Recupero e potenziamento dei livelli di partenza. Ripasso dei concetti agronomici di base.

**UdA 1: Ecologia e Selvicoltura**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>Richiami dei concetti di: Ecologia, Biodiversità, Rapporti tra biotopo e biocenosi, Ambiente, Sviluppo dell'Agricoltura, della Coscienza Ecologica e delle moderne Tecniche Agricole, Certificazioni di interesse forestale.</p>	<p>Analizzare le relazioni tra l'ambiente e gli esseri viventi, differenze tra gli ecosistemi naturali e quelli antropizzati. Evoluzione dei diversi sistemi agroforestali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.            COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche            COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.            COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.            COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>

## UdA . 2: Il Bosco, Caratteristiche e Costituzione

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<p>La Selvicoltura e la Gestione Multifunzionale del bosco.</p> <p>Definizioni ecologiche e legislative, loro caratteristiche.</p> <p>La Stazione Forestale: caratteristiche pedologiche, biologiche e fisiche di un bosco.</p> <p>Le caratteristiche, e loro suddivisioni, delle essenze forestali.</p> <p>La suddivisione nazionale in zone climatiche e presenza di essenze specifiche per zona, per esposizione e per contesto climatico.</p>	<p>Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche.</p> <p>Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.</p>	<p>COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.</p> <p>COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.</p>

**UdA. 3: La Classificazione, l'Impianto ed il Governo del Bosco**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
Le caratteristiche della costituzione boschiva per origine, accrescimenti, strutture e forme di governo nel tempo. Classificazioni delle essenze forestali, cure e trattamenti forestali.	Individuare e descrivere le tipologie di bosco, le caratteristiche e le essenze legate alle zone climatiche. Ruolo dei boschi nella regimazione idrica. Ecologia ed ecosistemi forestali.	COMPETENZA IN USCITA 1: Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie. COMPETENZA IN USCITA 3: Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche COMPETENZA IN USCITA 5: Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro-produttive di un territorio anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati. COMPETENZA IN USCITA 6: Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento dei parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento. COMPETENZA IN USCITA 7: Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.

**Materia:** TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE



**Docenti:** prof.ssa Annalisa Logiurato - Andrea Cimatti

**Libro di testo:** Coltivazioni Erbacee e Arboree - Edagricole - Ed. Reda

## **Obiettivi raggiunti**

### **Abilità:**

Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.

### **Competenze:**

Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

### **Conoscenze:**

Principali tecniche di coltivazione arborea.

### **Metodologia**

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerca guidata
- Lavori individuali di ricerca e approfondimento

### **Mezzi e materiali**

- Libri di testo
- Video didattici e video Youtube
- Schede e materiali fornito dagli insegnanti
- Materiale tratto dal web
- 

### **Strumenti di verifica**

- Prove Scritte
- Interrogazioni
- Prove strutturate e semistrutturate
- Discussioni guidate
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Partecipazione e coinvolgimento
- Cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati

### **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli allievi si è tenuto conto dei criteri di valutazione stabiliti dal PTOF che hanno consentito di individuare il livello di raggiungimento degli obiettivi da parte degli stessi in termini di:

- Conoscenze, come acquisizione dei contenuti culturali della disciplina;

- Competenze, come abilità raggiunte nel campo disciplinare;
- Capacità, come consapevolezza delle conoscenze e delle competenze raggiunte, organizzate secondo un percorso logico-critico e relazionale compiuto.

Per la valutazione finale si è tenuto conto, altresì, della partecipazione al dialogo didattico-educativo, dell'impegno e della costanza nello studio, dell'interesse verso le varie discipline, del progresso rispetto ai livelli di partenza e della situazione personale degli allievi.

## CONTENUTI:

### **UdA 0: Accertamento dei livelli di partenza**

Recupero e potenziamento dei livelli di partenza.

Ripasso dei concetti agronomici di base e di fisiologia e anatomia delle piante.

### **UdA 1: ARBORICOLTURA GENERALE**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Richiami di botanica generale: organi vegetativi e riproduttivi gemme, dormienza e fabbisogno in freddo. Qualità dei frutti: determinazione dell'epoca di maturazione e metodi di valutazione. Propagazione delle piante: gamica e agamica e relative tecniche. Progettazione, impianto e gestione di un frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento, difesa e raccolta. Miglioramento genetico: obiettivi, metodi e valorizzazione delle risorse genetiche.	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)

### **UdA . 2: Pomacee - Melo e pero**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e	Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi	Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e

<p>gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.</p>	<p>agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>
--	--	--

### UdA. 3: Olivo

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar e attitudini. Propagazione. Ambiente pedoclimatico. Oliveti tradizionali, intensivi e super-intensivi. Progettazione, impianto e gestione dell'oliveto: sesto di impianto, forme di allevamento, irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione. Maturazione e raccolta.</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>

### UdA 4: Actinidia

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Ambiente pedoclimatico. Gestione</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione,</p>

<p>dell'impianto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione, raccolta.</p>	<p>colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>
---	---	---

#### **UdA 5: Vite**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Portainnesti e propagazione. Vitigni e miglioramento genetico. Ambiente pedoclimatico. Progettazione, impianto e gestione del vigneto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, sistemi di allevamento. Maturazione e raccolta.</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche. Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>

#### **UdA 6: Drupacee- Pesco e susino**

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>Cenni botanici e fisiologia. Cultivar. Propagazione: principali portainnesti. Ambiente pedoclimatico.</p>	<p>Identificare le tecniche di coltivazione più adatte alle colture arboree applicando le innovazioni tecnologiche.</p>	<p>Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle</p>

<p>Progettazione, impianto e gestione del frutteto: irrigazione, nutrizione minerale, potatura di allevamento e di produzione, forme di allevamento. Maturazione e raccolta.</p>	<p>Formulare interventi agronomici atti a migliorare la produzione. Attuare processi gestionali finalizzati all'organizzazione aziendale. Analizzare le caratteristiche dei principali interventi agronomici atti a migliorare la produzione (lavorazione suolo, fertilizzazione, irrigazione). Redigere un quaderno di campagna.</p>	<p>normative nazionali e comunitarie (Compet. in uscita n^1)</p>
--	---	--

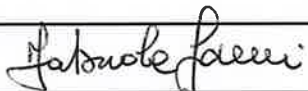
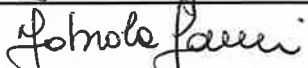
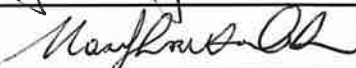

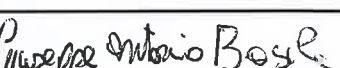
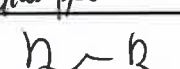


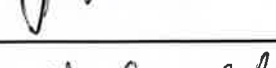
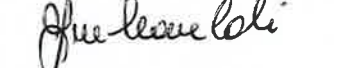


## FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del consiglio di classe è elaborato sulla base di quanto previsto dall'art. 10 dell'OM 55/2024.

Il documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Il documento è predisposto e condiviso dal Consiglio di classe, composto dai docenti:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
AREA COMUNE		
Fabiola Savorani	Lingua e letteratura italiana	
Fabiola Savorani	Storia	
Margherita Costa	Inglese	
Claudia Cavallera	Matematica	
Giuseppe Antonio Basile	Scienze motorie	
Davide Bandini	Religione	
AREA D'INDIRIZZO		
Annalisa Logiurato	Agricoltura Sostenibile e Biologica	
Irene Cameldi	Agronomia del Territorio agrario e forestale	
Irene Cameldi	Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	
Agnese Alteri	Gestione e Valorizzazione delle Attività Produttive e Sviluppo del Territorio e Sociologia Rurale	
Michele Martelli	Silvicoltura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	
Annalisa Logiurato	Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	

Michele Martelli	Tecnologie Agroalimentari	
Andrea Riccardi	Compresenza Economia Agraria e Legislazione di Settore Agraria e Forestale	<i>Andrea Riccardi</i>
Andrea Cimatti	Compresenza Silvicultura, Dendrometria e Utilizzazioni Forestali	<i>A. Cimatti</i>
Andrea Cimatti	Compresenza Tecniche delle Produzioni Vegetali e Zootecniche	<i>A. Cimatti</i>
Andrea Cimatti	Compresenza Tecnologie Agroalimentari	<i>A. Cimatti</i>
Annalisa Logiurato	Responsabile PCTO	<i>Annalisa Logiurato</i>

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Daniele Gringeri**



## **DOCUMENTI RISERVATI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

- Credito scolastico
- Allegati riservati (per gli eventuali alunni L. 104/92), PEI
- Allegati riservati - PDP per ogni alunno con BES
- Griglie di valutazione delle simulazioni d'esame
- Unità didattiche di apprendimento svolte nel triennio

### **Altri documenti consultabili dalla commissione**

- Registro dei verbali: scrutinio finale del Consiglio di Classe;
- Fascicolo dello studente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Daniele Gringeri**

